



Servizio Civile Nazionale



Provincia di Foggia

**SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

PROVINCIA DI FOGGIA
Piazza XX Settembre n. 20 – 71121 Foggia
Tel.: 0881.791854 - Fax: 0881.791853
E.Mail: serviziocivile@provincia.foggia.it
Web Site: www.serviziocivile.provincia.foggia.it

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00563

3) *Albo e classe di iscrizione:*

ALBO REGIONE PUGLIA

1^a

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

**S.T.A.R.T. – Sostenibilità Ambientale e valorizzazione delle Risorse del
Territorio**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore: C - Ambiente
Area d'intervento: C 04 - Salvaguardia e tutela di parchi e oasi naturalistiche**

- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Contesto Territoriale Sintetico

Il territorio del Comune di Biccari si estende per circa 10.631 ettari, a ovest della Provincia di Foggia, lungo un territorio collinare la cui altitudine varia dai 180 metri ai 1151 del Monte Cornacchia - cima più alta della Puglia - confinando a sud confina con i comuni di Faeto, Celle San Vito e Castelluccio Valmaggiore, a sud-est con Troia, a est-nord-est con Lucera, a nord-ovest con Alberona e a ovest-sud-ovest con Roseto Valfortore.

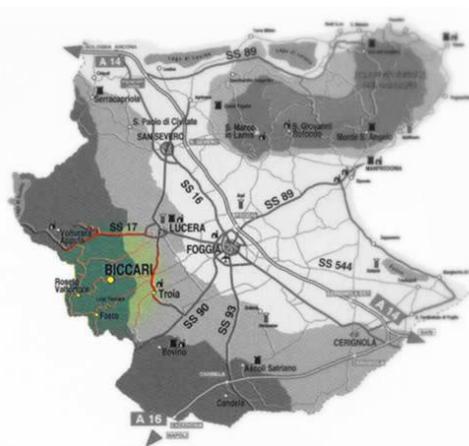
Nel suo territorio è stato recentemente scoperto l'insediamento neolitico più alto della Puglia (oltre 700 mt.), a soli pochi chilometri dall'attuale centro abitato a conferma della rilevanza e ricchezza storica e culturale di quest'area del sub-appennino dauno. Benché i dati sull'era antica siano piuttosto scarsi e oggetto di ricerche e studi, le origini dell'attuale nucleo abitato di Biccari sono senz'altro da porre intorno all'XI secolo ad opera dei Bizantini. Testimonianza del suo ricco passato includono diversi monumenti di rilevanza storica e archeologica quali, come meglio indicato di seguito, la Torre Bizantina di forma cilindrica (XI sec) la Croce Litica di Porta Pozzi (1473) e l'antico Convento di Sant'Antonio (1477).

Contesto socio-economico giovanile e obiettivi

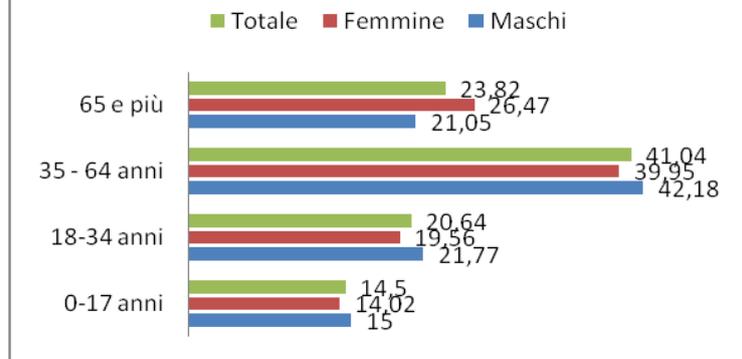
In base ai dati ISTAT:2012, la popolazione residente nel Comune di Biccari è di 2.863 unità, di cui 1.401 uomini e 1.462 donne.

Come indicato nei dati aggregati relativi alla distribuzione della popolazione per fasce d'età [cfr. Figura 2 – Distribuzione Popolazione], la popolazione giovanile d'età compresa tra i 18 e i 35 anni rappresenta circa 1/5 della popolazione totale residente (20,64%), pari a 591 unità. La popolazione giovanile residente, sebbene caratterizzata in linea di massima, da un livello di scolarità medio e medio alto, presenta tuttavia molte delle problematiche tipiche d'inserimento socio-lavorativo che caratterizzano molti territori geograficamente periferici ed economicamente marginali del Meridione con caratteristiche simili.

Figura 1 - Posizione Geografica del Comune di Biccari (FG)



Distribuzione per età Comune di Biccari



In un contesto socio-economico caratterizzato da una oggettiva scarsità strutturale oltre che congiunturale di opportunità di inserimento (e re-inserimento) lavorativo e di formazione a livello locale, altresì caratterizzata da una manifesta lentezza nei processi di ricambio generazionale nei principali settori produttivi; dalla distanza dai principali centri di maggiore rilevanza economica e produttiva di Capitanata che rende più difficoltoso se non eccessivamente oneroso il pendolarismo per motivi di studio e lavoro, le politiche pubbliche in favore dei giovani e dei giovani adulti rivestono un ruolo di importanza strategica.

Gli obiettivi generali degli interventi pubblici locali in favore dei giovani, dei giovani adulti e dei giovani che non sono né occupati né inseriti in un percorso di istruzione o di formazione (i c.d. NEET) mirano nel breve termine ad arginare fenomeni di marginalità economica e sociale, di abbandono scolastico e di devianza, ma anche, nel medio e lungo termine, di progressivo inaridimento del tessuto sociale ed economico di un territorio ricco di potenzialità naturali, paesaggistiche e storiche, il progressivo abbandono da parte dei giovani alla ricerca attiva del lavoro, nonché il suo abbandono fisico attraverso la recrudescenza di fenomeni migratori giovanili in altre zone d'Italia e all'estero di natura temporanea o permanente.

In questo contesto, per il raggiungimento di tali macro-obiettivi e per il potenziamento del servizio offerto, è da considerarsi prioritaria l'implementazione a livello locale di misure nazionali e comunitarie coordinate e strutturate esistenti in favore dei giovani e dei giovani adulti quali le diverse misure e azioni previste dal recente programma Garanzia Giovani (*Youth Guarantee*), dal Servizio Civile Nazionale, dai programmi di formazione permanente LLP e Erasmus+ (già Gioventù in Azione 2007-2013). Considerata la peculiarità del territorio e della potenziale utenza giovanile, particolare rilevanza è data alle misure relative alla (re)inserimento lavorativo, di volontariato e di formazione dei giovani e dei giovani adulti non attualmente impegnati in percorsi di formazione, studio o lavorativi.

Politiche e strutture attive a sostegno delle iniziative in favore dei giovani

La progettualità proposta nell'ambito dei progetti di Servizio Civile Nazione e delle misure di Garanzia Giovani rese operative dalla Regione Puglia con le misure aggiuntive indicate nel Piano di Attuazione italiano della Garanzia per i Giovani – Piano Esecutivo Regionale della Regione Puglia, s'inseriscono quindi in un percorso

avviato e strutturato dal Comune di Biccari di progressivo potenziamento delle Politiche Giovanili e della cittadinanza attiva, nonché di promozione della formazione, riqualificazione e inserimento socio-lavorativo dei giovani con particolare riferimento ai NEETs. Oltre all'attivazione nel corso degli anni di progetti di Servizio Civile (tra i quali il progetti avviati nel 2007-2008 quali "La Bella Età" e "Giovani dentro l'Informazione", che hanno visto la partecipazione di 10) e la promozione dei progetti di Scambi Giovanili all'Estero nell'ambito del Programma Gioventù in Azione – Azione 1 e 3.1 (2007-2013) presentati dalle organizzazioni di volontariato e di promozione sociale del territorio (per progetti in Albania, FYROM I e II, Germania I e II, Polonia) ai quali grazie alla collaborazione di queste con le locali associazioni di volontariato e di solidarietà hanno partecipato negli anni oltre quindici giovani e giovanissimi, il Comune di Biccari si è dotato, ha promosso la costituzione e/o ha sostenuto la gestione di diverse iniziative e strutture tra le quali lo Sportello informativo per i giovani, il Circolo Giovani, la Biblioteca Comunale e il Centro sociale Laboratorio Urbano "Bollenti Spiriti".

Lo sportello informagiovani

Il Comune è dotato dal 2006 di uno sportello Informagiovani attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle 13:30 (Piazza Umberto I) dotato di materiale informatico di ultima generazione e di un'ampia gamma di materiale cartaceo di libera consultazione. Per di più è possibile usufruire dei computer messi a disposizione per navigare in internet, anche se con limite di tempo di circa 30 minuti. E' anche possibile prendere visione dei bandi di concorso presenti sulla gazzette ufficiale e ricevere informazioni e aggiornamenti.

Il Circolo Giovani "Effetto Domino"

Al fine di promuovere e potenziare la cittadinanza attiva e il coinvolgimento dei giovani nella promozione e gestione diretta di risorse ed eventi relativi agli ambiti culturali e sociali, il Comune ha promosso l'avvio e sostenuto (sostenendo le spese per le utenze di acqua, energia elettrica, accesso ad internet e l'erogazione di contributi *una tantum* per specifici eventi) l'avvio del Circolo Giovani Effetto Domino (<http://www.effetto domino.net/biccari/>) Il Centro intende porsi come uno spazio autonomo, aperto all'aggregazione Giovanile e adolescenziale, alla promozione e all'organizzazione di iniziative proposte dai giovani e/o realizzate per i giovani, favorendo lo scambio di esperienze e progetti, che prevenga eventuali situazioni di isolamento ed emarginazione. Le iniziative promosse autonomamente dal Centro Giovanile "Effetto Domino" e/o in collaborazione con il Comune sono rivolte all'accrescimento culturale e sociale dei giovani da perseguirsi attraverso attività ricreative e di socializzazione, musicali, iniziative culturali, hobby, laboratoriali artigianali, motorie, di solidarietà sociale e per favorire lo scambio intergenerazionale.

La Biblioteca Comunale

Inteso altresì come spazio moderno e gratuitamente fruibile dai giovani è la recente riorganizzazione della Biblioteca Comunale, la cui gestione è affidata direttamente al circolo giovani "Effetto Domino". La biblioteca, infatti, vuole essere uno spazio dove condividere idee e pensieri, un luogo di aggregazione sociale, un punto di riferimento per promuovere iniziative dedite all'accrescimento culturale di qualsiasi genere. Presso i suoi locali sono organizzate e promosse attività culturali e laboratori destinati ai giovani e alla comunità locale. Oltre l'assortimento cartaceo costituito allo stato attuale (e in via di ampliamento) di oltre 3.500 volumi, la biblioteca offre molti supporti multimediali, come CD, DVD che saranno messi a disposizione per essere consultati e visionati. Il servizio di consultazione e lettura in biblioteca è completamente gratuito.

Il Laboratorio Urbano – Centro Sociale “Bollenti Spiriti”

Il Centro Sociale dei Monti Dauni – Laboratorio Urbano “Bollenti Spiriti” è un laboratorio urbano inaugurato nel 2009 sulla base del progetto promosso dalla Regione Puglia per il recupero materiale di infrastrutture dismesse o mai completate e per lo sviluppo di percorsi di aggregazione e promozione culturale giovanile.



Il progetto finanziato dalla Regione Puglia è stato realizzato su iniziativa del Comune di Biccari con la collaborazione di diversi comuni limitrofi (Alberona, Carlantino, Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietra Montecorvino, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Volturara Appula e Volturino). Primo in Puglia ad essere inaugurato, il laboratorio, ribattezzato “Centro Sociale”, è stato ricavato da un immobile comunale di Piazza Matteotti e dal recupero strutturale e funzionale dell’antica Torre Civica, nel centro storico di Biccari. Presso il centro, attualmente gestito da un consorzio privato, sono attive una sala prove con possibilità di registrazione, una piccola sala per incontri e proiezioni, una sala per lo sviluppo fotografico analogico, un teatro attrezzato ed una biblioteca.

Area d’intervento

L’Area Naturale del Comune di Biccari

L’area naturale Lago Pescara - Monte Cornacchia - Bosco Della Cerasa è immediatamente raggiungibile dalla strada provinciale Lucera - Biccari - Roseto, oppure da un breve percorso che s’inerpica dal centro dell’abitato di Biccari e porta direttamente al laghetto.

L’area naturale si estende nel sub Appennino Dauno Settentrionale e nell’agro di Biccari per circa 600 ettari. Considerate le vaste dimensioni della superficie ricoperta dal Parco Naturale, le specifiche aree descritte di seguito e oggetto delle diverse misure dell’intervento progettuale si limiteranno in via proprietaria zone ben definite e di maggior interesse naturalistico e paesaggistico e in particolare: la zona Boschetto – Lago Pescara; Monte Sidone e Toppo Pescara; Triccari e Orto di zolfo e i sentieri di interesse naturalistici e Frassati delle Puglie.

Presso la sede del Municipio, vi è in aggiunta, una propria sede in Biccari fornita di sala per videoproiezioni e video conferenze e di attrezzature per l’informazione multimediale. Essa è un punto d’incontro dove è possibile organizzare incontri con le scuole, con le istituzioni, con gli enti, con le associazioni ambientaliste, con i visitatori. All’interno dell’area attrezzata vi sono numerose aree attrezzate per il picnic, per il parcheggio e per la sosta, per il maneggio ed ancora un centro d’accoglienza, un posto di ristoro, un’area sportiva attrezzata “Parco Avventura” ed altre strutture, che consentono una fruizione compatibile ed un buon approccio con l’ambiente per una sana attività naturalistica e di tempo libero.

Zone boschive e Orto di zolfo

La montagna ha una presenza importante nel territorio e proprio all’interno dell’area naturale, oltre al Monte Sidone (alto 1061 metri) ed al Toppo Pescara (alto 1078

metri) si erge il Monte Cornacchia che, con i suoi 1152 metri, rappresenta la vetta più alta della Puglia. L'Area naturale è ricca di boschi comunali che conservano in parte l'originario manto boschivo, dove è possibile trovare una specie di tartufo tipico dell'agro di Biccari detto comunemente Scorzone o tartufo d'estate di discreta qualità. Interessante anche sotto l'aspetto faunistico ed ambientale è l'area denominata Orto di Zolfo ed il Vivaio Forestale.

Le più interessanti formazioni boschive sono rappresentate dal Bosco della Cerasa e dal Boschetto. Il Boschetto copre una superficie di circa 107 ettari sul versante Nord orientale di Monte Sidone. La copertura vegetante, nello strato arboreo, è costituita da un ceduo matriciato a prevalenza di Cerro, con Acero campestre, Olmo Campestre e Roverella nel piano dominante ed Acero Campestre ed Acero opalo, Melastro e Perastro in quello dominato. Il Bosco della Cerasa, ceduo matriciato a prevalenza di Cerro con Faggio, si estende per circa 94 ettari sul versante settentrionale del Toppo Pescara. In questo Bosco, nel piano dominante, sono presenti il Cerro, L'Acero campestre, il Nocciolo ed il Carpino bianco. Sono presenti, oltre a queste formazioni largamente dominanti, esemplari sparsi di faggio. Lungo i corsi d'acqua s'incontra anche il Salice maggiore. L'area naturale, nelle contrade Toppo Pescara, Monte Sidone e Triccari, è stata interessata dal rimboscimento forestale con l'utilizzo di specie esotiche e comunque estranee quali il pino nero, l'abete greco, il cedro atlantico ed altre conifere.

Zona Lago Pescara

In questo ecosistema, ricco di ruscelli e di rigogliosa vegetazione, è incastonato il laghetto naturale "Lago Pescara" che si estende per circa tre ettari con una profondità che, al centro del lago, raggiunge anche i quattro metri. Privo d'emissari naturali, le sue acque sono alimentate da sorgenti sottolacustri e da ruscelli formatisi dopo le precipitazioni e dopo lo scioglimento delle nevi. Dall'alto della sua posizione si domina la pianura circostante, dal lento degrado verso il mare, interrotta



all'orizzonte dalla collina fortificata di Lucera, al centro del tavoliere, e dal promontorio del Gargano che è anche facile scorgere nelle giornate più limpide.

Nel lago si ha una presenza dominante d'Alghe verdi Clorifitee e Crisofitee. Tra gli organismi che vivono a contatto con la superficie dell'acqua sono presenti, nel periodo primavera-estate, Gerridi, Coleotteri ed in primavera, lungo le rive del lago sono notati Rane

esculente, Salamandre e Bisce d'acqua. Lo specchio d'acqua mostra una ricca vegetazione igrofila. Dalla primavera si ha un rigoglioso affioramento di vegetazione, che arriva a coprire quasi i 2/3 della superficie del lago, nel periodo estivo. In prossimità della riva si trovano abbondanti macrofite, come Giunchi che affondano nel substrato del lago, mentre la superficie dell'acqua appare quasi uniformemente coperta dalle galleggianti foglie delle cosiddette Lingue d'acqua, qua e là accompagnato da bianchi fiori del Ranuncolo acquatico. Il Lago Pescara costituisce anche un ecosistema ottimale per la vita e la riproduzione anche di varie specie ittiche (Carpe, Barbi e Alborelle). Nell'insieme il lago rappresenta un biotipo

unico e raro d'immenso valore.

Le aree attrezzate ed i sentieri naturalistici

La fruizione di questo patrimonio naturale unico nel panorama del Sub Appennino, è garantita da alcuni importanti interventi di riqualificazione del paesaggio ed ha



creato aree attrezzate per l'accoglienza, per il picnic, per la sosta e per il parcheggio. Dal centro di Biccari, salendo per il sentiero verso il lago, sentiero carrabile soltanto per un primo tratto, si raggiunge l'area attrezzata, per il picnic e per la sosta, denominata il Boschetto. Partendo da quest'area si può raggiungere, a piedi, in soli 15 minuti il Lago

Pescara, oppure, per una piacevole escursione, seguire il **sentiero natura n.2** che s'inerpica nel bosco "Il Boschetto". Lungo questo sentiero si potranno ammirare tutte le specie vegetali ed animali già elencate ed altre ancora. Arrivati al lago si è all'interno dell'area attrezzata Lago Pescara. E' questa l'area più importante dell'area naturale Lago Pescara - Monte Cornacchia - Bosco della Cerasa. L'area è dotata di servizi di tavoli per il picnic, di un posto di ristoro e di un centro d'accoglienza. Partendo dal lago è possibile percorrere il **sentiero natura n. 3** nel verde del bosco "Il Boschetto" oppure, seguendo il **sentiero 4** raggiungere l'area panoramica di Monte Sidone e con il **sentiero 5** la vetta di Monte Cornacchia ed il suggestivo Rifugio Monte Cornacchia costruito in pietra.

Da Biccari, percorrendo la strada provinciale Lucera - Biccari - Roseto, dopo un breve tratto carrabile si raggiunge la località Fontana di Zolfo, comunemente denominata Orto di zolfo, ed il Vivaio Forestale oasi di protezione nel rimboschimento, aperto ad incontri formativi ed a visite programmate. Proseguendo oltre si arriva al parcheggio nell'area attrezzata Cappelle. In questa località "Orto di Zolfo" vi sono aree per la sosta e per il picnic. Da qui è possibile percorrendo il **sentiero n.7** raggiungere in un'ora la vetta del Monte Cornacchia e dal parcheggio in 30 minuti, a piedi, anche raggiungere il Lago Pescara, ammirando la pianura del Tavoliere dall'alto e forse vedere in lontananza anche il mare con le isole Tremiti. Altro **sentiero di sicuro interesse naturalistico e il n.8** de Canale del Tufo nel Bosco della Cerasa lungo il quale è possibile incontrare alcune marcite nel bosco secolare con presenze botaniche e faunistiche importanti. E' da segnalare infine che nell'area attrezzata Cappelle si può godere di un piacevole intrattenimento presso la fontana cappelle e la posta dei cavalli che rappresenta un sicuro richiamo per chi ama le passeggiate a piedi o a cavallo.

Di recente inaugurazione è altresì il **Sentiero Frassati** della Puglia per il tratto competente il territorio del Comune di Biccari che permette di raggiungere a piedi attraverso un percorso di grande naturalistico e paesaggistico dal centro del paese l'Area Naturale montana e i comuni montani limitrofi.

Domanda di servizi analoghi e relativa offerta presente nel contesto di riferimento

Allo stato attuale, l'area Parco Naturale Lago Pescara-Boschetto, nonché le aree

attrezzate di Orto di Zolfo e dei sentieri naturalistici sono oggetto di forte interessamento amministrativo da parte del Comune di Biccari e di diversi soggetti privati, incluso il settore no-profit per le forti potenzialità turistiche e naturalistiche dell'area per l'importante potenziale turistico e naturalistico. L'offerta di servizi nella zona interessata è in espansione non solo in termini quantitativi ma altresì qualitativi: all'aumento dei servizi offerti quali gli interventi strutturali e gli investimenti di seguito elencati si associa sempre più una forte vocazione allo sviluppo di un turismo sostenibile in termini ambientali ed economici (ecoturismo).

Tra gli interventi strutturali e gli investimenti di recente realizzazione (2013-2014) vi è la sistemazione da parte de Comune di Biccari del tratto stradale e dei sentieri montani che collegano la zona del Lago Pescara a quella di Orto di Zolfo (circa 4 km) con relativa sistemazione del fronte del lago. L'intervento di ripristino della viabilità è stato inoltre ulteriormente valorizzato dall'aggiunta di rastrelliere per bici, rinnovo delle attrezzature dell'area e dal ripristino parziale della segnaletica turistica secondo un modello eco-sostenibile (cartelli e panchine in legno, pulizia del sottobosco, abbattimento selettivo in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato di arbusti ed alberi). Nel 2013 è stato altresì ripristinato il Rifugio di Monte Cornacchia e attuato il recupero funzionale della casetta di Vado del Tufo, sito da destinare a centro museale didattico della storia delle attività silvo-pastorali.

Analogamente e in collaborazione con i comuni limitrofi di Faeto, Roseto e Castelluccio è stato inaugurato il Sentiero Frassati della Puglia (2013) per il tratto interno al Parco Naturale Lago Pescara – Boschetto che rientra nel territorio comunale. E' doveroso menzionare, a tal fine che il Parco Naturale ha ottenuto il Riconoscimento del titolo di "Meraviglia Italiana" al Lago Pescara da parte del Forum Nazionale dei Giovani sotto il Ministero del Turismo e del il Ministero della Gioventù.

Altri interventi di rilievo già realizzati e relativi al potenziamento dell'offerta dell'area naturale includono:

- Delimitazione e regolamentazione dell'Area Raccolta Tartufi;
- Miglioramento dei boschi di origine artificiale , a prevalenza di conifere, ubicati in località "Lago Pescara - Il Boschetto" finanziato con Misura 227 PSR – regione puglia az. 1(2010), Regione Puglia
- Realizzazione di "percorsi ricreativi" (tirolesi) e di un "percorso vita" nell'area del Lago Pescara destinata alla fruizione turistica, finanziato con Misura 227 PSR az. 3 (2010), Regione Puglia;
- Miglioramento della viabilità Misura 125 PSR az. 4 (Strada forestale Lago Pescara – SP 129).

Oltre a queste misure già realizzate, sono in corso di realizzazione le seguenti misure aggiuntive per il potenziamento dell'offerta turistica:

- Progetto "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici", che coinvolgerà il Circolo Giovani "Effetto Domino" di Biccari e L'Associazione Superamento Handicap, parte del progetto. Il progetto si pone l'obiettivo di definire e rendere operative e pienamente fruibili ai disabili l'area attrezzata Vado del Tufo e del rifugio/chiosco.
- Riutilizzo, ripristino e manutenzione del Ristorante Lago Pescara (ex Comunità Montana);
- Definizione di un percorso naturalistico-didattico in località "Bosco Cerasa" nell'Area Naturale;
- Interventi di diradamento selettivo e introduzione di latifoglie autoctone in boschi di origine artificiale, a prevalenza di conifere e taglio di diradamento nei boschi a prevalenza di conifere alloctone in località Acqua dei Fossi -

Ceccarelle;

- Introduzione di latifoglie autoctone di pregio ed autoctone sporadiche in località Pineta Acqua dei Fossi, Ceccarelle e Rattapone
- miglioramento di boschi di origine artificiale a prevalenza di conifere Misura 227 PSR az. 1 (2012), Regione Puglia

Grazie al ripristino delle aree in oggetto e alla forte domanda di spazi ed aree montane attrezzate da parte delle associazioni ed imprese del luogo, della comunità locale, è stato possibile negli anni recenti realizzare in queste aree diversi progetti ed eventi a forte richiamo turistico, anche nel periodo invernale, per favorire la promozione e la conoscenza dell'area Parco Naturale:

- tornei e gare di pesca sportiva dilettantistica realizzati dall'Associazione Pesca Sportiva di Biccari (mese di luglio 2011-2014) e ripopolamento controllato della popolazione ittica del lago (trote, carpe, tinche);
- eventi culturali e musicali quali "aia in folk" realizzati dall'associazione di danze popolari Agorart (aprile 2014) e eventi di natura scientifico osservativa durante le notti di agosto realizzate dai gruppi di astrofili.
- Eventi sportivi (mesi di agosto 2012-2013) tra cui gara di tiro con arco storico realizzata dall'Associazione Arcodauni a ridosso dell'area Lago Pescara – Monte Sidone.

Le prospettive di sviluppo sostenibile anche in termini turistici ed economici dell'area sono altresì dimostrate dall'inaugurazione il 18 maggio 2014 da parte di Confart Foggia del "Parco Avventura Lago Pescara", realizzato a ridosso dell'omonima zona. L'ente ha attrezzato anche sulla vetta più alta della Puglia un percorso sportivo-acrobatico in quota destinato ad attrarre flussi turistici che nel solo giorno di inaugurazione ha visto la partecipazione di oltre 500 turisti provenienti da tutta la Regione Puglia. La tabella inclusa di seguito indica altresì come la domanda dell'utenza sia altresì in relazione diretta con i servizi offerti sul territorio: il progressivo calo dei flussi turistici registrato negli anni scorsi in relazione alla principale area oggetto dell'intervento progettuale è principalmente dovuto al fisiologico deterioramento del complesso dei servizi offerti (viabilità, disponibilità di aree attrezzate, stato di conservazione e pulizia dei luoghi, indicazioni segnaletiche, accessibilità ai disabili, etc).

Il rinnovo e la rivalutazione di alcune aree di maggiore richiamo realizzato nel corso degli ultimi due anni (2013-2014), parallelamente all'aumento e integrazione dell'offerta di fruibilità dell'area (delimitazione dei sentieri naturalistici, organizzazione di eventi e manifestazioni, costruzione del Parco Avventura) ha già riportato i flussi turistici ai livelli medi degli anni precedenti, dimostrando che il rapporto tra offerta di servizi e domanda degli utenti è, relativamente al settore in questione, più che proporzionale.

propone di contribuire al miglioramento (segnaletica, stato di manutenzione generale dei luoghi, visibilità delle aree, stand informativi), nonché dello sviluppo del materiale turistico-promozionale realizzato dai volontari (mappe tematiche con indicazioni delle aree e dei percorsi e sentieri).

Infine sicuramente saranno beneficiari di questo progetto di Servizio Civile “Garanzia Giovani” i giovani volontari che seguendo con attenzione e impegno le fasi di formazione e partecipando alle attività previste potranno acquisire quelle abilità e competenze spendibili nel mondo del lavoro (Operatore Socio-Sanitario-Addetto operatore ADI –Animatore)

7) *Obiettivi del progetto:*

Gli obiettivi generali del progetto sono la tutela, conservazione, valorizzazione, e promozione del territorio e del patrimonio naturalistico comunale, nonché la divulgazione di valori culturali attraverso l'acquisizione di competenze e conoscenze, la tutela/valorizzazione delle sue peculiarità e segnatamente, la maturazione di una sensibilità ambientale diffusa, attraverso azioni specifiche di educazione ambientale che coinvolgano in particolare i giovani e l'associazionismo locale, quali interlocutori fondamentali in ambito comunale.

Attraverso il coinvolgimento diretto dei giovani in servizio civile e il loro affiancamento, l'Ente intende migliorare e potenziare i propri percorsi di educazione ambientale e valorizzazione delle risorse e del patrimonio naturalistico del proprio territorio.

Obiettivi generali del progetto sono:

1. promuovere la cultura del rispetto per l'ambiente;
2. favorire la valorizzazione, la fruibilità, la promozione turistica e l'impiego eco-sostenibile delle risorse naturalistiche del territorio ambientale (fauna e flora);
3. sostenere la partecipazione giovanile ai processi di tutela, conservazione e potenziamento del patrimonio naturalistico con particolare riferimento ai giovani con minori opportunità e ai giovani che non sono né occupati né inseriti in un percorso di istruzione o di formazione;
4. rafforzare il senso di appartenenza al territorio;

Obiettivi specifici del progetto d'impiego relativamente al servizio in programma:

Nell'ambito dell'intervento progettuale, gli obiettivi generali indicati sono ulteriormente declinati nei seguenti sub-obiettivi specifici (ciascuno dei quali, a sua volta, trova piena realizzazione nelle misure e nelle attività previste descritte successivamente):

Sub 1) promozione della cultura del rispetto dell'ambiente

L'educazione al rispetto dell'ambiente è uno strumento di prevenzione e tutela capace di aumentare il livello di sensibilità nei cittadini, facilitando l'assunzione di comportamenti consapevoli e responsabili per la costruzione di un futuro sostenibile. La promozione della 'cultura ambientale' così come intesa nell'ambito di questo progetto, comprende quel complesso di conoscenze, valori e competenze che riguardano la tutela all'ambiente, la salute e la qualità della vita delle persone, assumendo un ruolo fondamentale nella vita delle comunità locali, assicurando tangibili benefici in termini di salute, e una migliore fruizione e valorizzazione del patrimonio naturalistico del territorio.

A tal fine, intervento progettuale mira a:

- sensibilizzare l'intera comunità locale e il turista sui temi legati all'ecologia, al rispetto del territorio e alla prevenzione della salute, per un atteggiamento più responsabile e attento;
- contribuire al miglioramento e al potenziamento delle misure intraprese a livello locale per tutelare la qualità dell'ambiente, l'offerta e l'organizzazione dei servizi eco-compatibili.
- Salvaguardare e promuovere l'unicità e la fruibilità del patrimonio naturalistico

Sub 2) Favorire la valorizzazione, la fruibilità, la promozione turistica e l'impiego eco-sostenibile delle risorse naturalistiche del territorio ambientale (fauna e flora)

Nello specifico, il progetto fissa i seguenti obiettivi specifici

- Favorire la conoscenza e promuovere le risorse naturalistiche del territorio e degli spazi verdi (flora e fauna);
- Migliorare, favorire la conoscenza e promuovere le strutture e i servizi rivolti a coniugare la conservazione della natura con lo sviluppo economico;
- collaborare alla definizione di interventi locali finalizzati alla fruizione di aree rilevanti dal punto di vista naturalistico che contribuiscono al miglioramento delle funzionalità ecologiche delle aree stesse e alla loro implementazione;
- ampliare le conoscenze sui valori naturalistici ai fini della promozione del territorio a beneficio della comunità locale;
- favorire e contribuire alla definizione di percorsi di turismo eco-sostenibile e a basso impatto ambientale.

Sub 3) Sostenere la partecipazione giovanile ai processi di tutela, conservazione e potenziamento del patrimonio naturalistico

L'intervento progettuale intende accogliere ed inserire i giovani all'interno della struttura organizzativa dell'Ente in modo tale che possano:

- favorire processi di collaborazione e cooperazione nella gestione del patrimonio naturalistico con gli altri operatori professionali, il personale delle associazioni locali e i volontari messi a disposizione del comune;
- favorire la crescita personale e professionale dei giovani, lo sviluppo di competenze e conoscenze utili per il proprio (re)inserimento socio-lavorativo;

Sub 4) rafforzare il senso di appartenenza al territorio

L'appartenenza territoriale, intesa come legame di identificazione tra una comunità e il suo territorio, è spesso molto intensa nelle aree montane. Affinché questo senso naturale di appartenenza e di responsabilità ambientale crescano e si tramutino in processi nella difesa e promozione del territorio da parte dei giovani è necessario favorire il loro coinvolgimento diretto non solo nella gestione e nella promozione del territorio, ma anche la loro partecipazione nei processi decisionali relativi alla sua difesa e valorizzazione. A tal fine l'intervento si pone come obiettivi specifici di:

- rafforzare il senso di appartenenza e di *ownership* dei giovani nei confronti delle problematiche del proprio territorio;
- favorire il dialogo con le istituzioni locali e la partecipazione dei giovani nella definizione delle politiche territoriali di difesa e promozione del territorio.

In generale, il progetto intende offrire ai volontari una serie di competenze specifiche e trasversali per favorire l'ampliamento del proprio bagaglio culturale e di conoscenze e la loro occupabilità futura sia tramite la fase formativa specifica e generale, sia tramite la realizzazione delle attività previste secondo un modello collaborativo ed empirico (*learning by doing*). In particolare i **risultati di**

apprendimento e rafforzamento delle capacità dei giovani includeranno:

- Potenziamento delle capacità organizzative e gestionali con riferimento all'autonomia e all'iniziativa individuale e di gruppo;
- Capacità di operare in gruppo;
- Capacità di cooperazione e mediazioni con referenti degli enti pubblici (Comune e istituzioni pubbliche) e privati (associazioni e utenti);
- Potenziamento delle capacità comunicative attraverso l'ausilio di diversi strumenti (es. redazione di documenti, post per blog, interviste);
- Maggiore capacità e efficacia nell'utilizzo delle risorse web per le scienze sociali e naturalistiche (reperimento e aggiornamento dati)
- Rafforzamento dell'autostima;
- Contribuire al (re)inserimento socio-lavorativo e allo sviluppo di reti sociali e professionali;
- Sviluppare capacità di analisi, verifica, sintesi ed elaborazione di dati statistici e documenti;
- Maggiore e corretta conoscenza personale e divulgata del territorio e dell'importanza del patrimonio naturalistico;
- Rafforzamento della rete sociale e professionale attraverso il coinvolgimento degli altri volontari e delle istituzioni pubbliche e private coinvolte a vario titolo nel progetto;
- Possibilità di valorizzazione dell'esperienza compiuta per successive scelte professionali, attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite da parte delle realtà che già operano nei territori di riferimento.

Al fine di valutare l'efficacia del progetto e il suo impatto sul territorio (*cfr. Box 8 Descrizione del progetto*), nonché per favorire il monitoraggio dello stesso durante la sua realizzazione, sono stati previsti i seguenti indicatori quantitativi e qualitativi:

- Numero e tipologia delle aree identificate che hanno usufruito di alcune o più misure previste dal progetto;
- Aggiornamento della mappatura delle risorse naturali e paesaggistiche esistenti (numero di visite ricognitive e revisione/redazione di documenti correlati effettuate durante il periodo di implementazione del progetto);
- Numero di informazioni divulgate e di utenti raggiunti che si ripresentano per ulteriori informazioni (incluso in numero di questionari/rilevazioni effettuate/moduli di soddisfazione);
- Numero e tipologia di materiale informativo per l'utenza prodotto (incluse, mappe, brochure, materiale documentale e audio-visivo, materiale digitale per l'aggiornamento dei contenuti del sito web istituzionale);
- Numero / durata in ore / documentazione relativa a giornate informative e/o eventi realizzati in collaborazione con i volontari SCN sui temi della valorizzazione del patrimonio naturalistico locale (eventi, stand, incontri nelle scuole e nelle associazioni) e relativa partecipazione dell'utenza;
- Numero / durata in ore / documentazione relativa a giornate informative e/o eventi realizzati con la partecipazione dei volontari SCN sulla promozione del Servizio Civile Nazionale e Programma Garanzia Giovani (eventi, stand, incontri nelle scuole e nelle associazioni) e relativa partecipazione;
- Numero di cittadini ed enti (associazioni di volontariato, scuole etc.) disposti a collaborare alla costituzione di una rete tra soggetti per favorire azioni a favore della salvaguardia del patrimonio ambientale (efficacia delle misure di sensibilizzazione).
- Consistenza (quantitativa e qualitativa) del materiale online sul sito istituzionale del Comune di Biccari relativo alle tematiche ambientali e dell'offerta per i

- giovani (numero di pagine, tipologia di materiale);
- Grado di coinvolgimento dei media locali e utilizzo delle piattaforme *social* per la divulgazione, l'informazione e la valorizzazione dell'intervento (es. numero di articolo sulla stampa locale, blog, web journal, interniste radiofoniche, altro)

Risultati minimi attesi

Attraverso la realizzazione delle diverse attività riportate di seguito e miranti al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici fissati per l'intervento progettuale si prevede il raggiungimento entro i dodici mesi di attuazione dei seguenti risultati minimi attesi:

- riduzione delle aree verdi naturali a rischio di deturpazione, abbandono/inquinamento (nim. 10%);
- aggiornamento dei dati disponibili in possesso dell'ente (mappatura) con riferimento agli anni di attuazione del progetto (2014-2015)
- maggiore sensibilizzazione dei cittadini alla problematica ambientale ed in particolar modo ai gravi problemi derivanti dall'inquinamento e dalla deturpazione del patrimonio paesaggistico locale;
- Maggiore integrazione del servizio reso dai volontari con gli obiettivi del Comune e delle associazioni locali, incluso in coinvolgimento diretto nel progetto di almeno 4 associazioni di volontariato e no-profit locali ;
- Incremento dei momenti d'incontro e occasioni scambio costruttivi tra diverse generazioni e tra giovani provenienti da diversi background sociale ed economico.
- Incremento (80 unità minimo) dei giovani e dei giovanissimi in età scolare del territorio raggiunti e sensibilizzati sui temi della protezione ambientale e del Servizio Civile Nazionale;
- Incremento (4 unità minimo) delle numero delle organizzazioni di volontariato cittadine coinvolte direttamente o indirettamente nella realizzazione delle attività;
- Ampliamento e aggiornamento delle informazioni relative alla promozione naturalistica e paesaggistica del territorio sul portale istituzionale del Comune di Biccari o su piattaforme dedicate.

Gli obiettivi in sintesi

obiettivi	Obiettivi specifici	destinatari e beneficiari diretti	beneficiari (indiretti)	contesto / area d'intervento
promozione della cultura del rispetto dell'ambiente	sensibilizzare l'intera comunità locale e il turista sui temi legati all'ecologia	Visitatori e turisti	Volontari (associazioni locali e partner)	Area Naturale – Parco Naturale Lago Pescara Territorio Comune di Biccari
	contribuire alla miglioramento e al potenziamento delle misure intraprese a locale per tutelare la qualità dell'ambiente, l'offerta e l'organizzazione dei servizi eco-compatibili.	Studenti scuole medie e elementari (circa 200 studenti) Volontari SCN Comunità Locale (Comune di Biccari 3.000 ab)	Famiglie e gruppi relazionali dei volontari Famiglie degli studenti Operatori culturali ed economici locali del turismo (es. <i>bed & breakfast</i> locali e punti di ristoro e ristoranti, maneggi, attività produttive locali correlate alla pastorizia).	
	Salvaguardare e promuovere l'unicità e la fruibilità del patrimonio naturalistico	Comunità locale (Comuni limitrofi 2.500 ad/comune)		
Favorire la valorizzazione, la fruibilità, la	Favorire la conoscenza e promuovere le risorse naturalistiche del territorio e degli spazi verdi (flora e fauna);	Operatori tecnici del Comune di Biccari Operatori ambientali Comune di Biccari	Operatori culturali ed economici locali del turismo (es. <i>bed & breakfast</i> locali e punti di ristoro e ristoranti, maneggi, attività produttive locali	Area Naturale – Parco Naturale Lago Pescara
	Migliorare, favorire la conoscenza e promuovere le	Associazioni locali e		

	strutture e i servizi rivolti a coniugare la conservazione della natura con lo sviluppo economico;	utenti delle associazioni locali	correlate alla pastorizia).	Territorio Comune di Biccari
	collaborare alla definizione di interventi locali finalizzati alla fruizione di aree rilevanti dal punto di vista naturalistico che contribuiscono al miglioramento delle funzionalità ecologiche delle aree stesse e alla loro implementazione;	Comunità Locale (Comune di Biccari 3.000 ab)		
	ampliare le conoscenze sui valori naturalistici ai fini della promozione del territorio a beneficio della comunità locale;	Comunità locale (Comuni limitrofi 2.500 ad/comune)		
	favorire e contribuire alla definizione di percorsi di turismo eco-sostenibile e a basso impatto ambientale.	Visitatori e turisti		
Sostenere la partecipazione giovanile ai processi di tutela, conservazione e potenziamento del patrimonio	favorire processi di collaborazione e cooperazione nella gestione del patrimonio naturalistico con gli altri operatori professionali, il personale delle associazioni locali e i volontari messi a disposizione del comune;	Giovani e volontari del territorio di biccari (come da tab. 1 box6)		Comune di Biccari
	favorire la crescita personale e professionale dei giovani, lo sviluppo di competenze e conoscenze utili per il proprio (re)inserimento socio-lavorativo	Amministrazione del Comune di Biccari Operatori ambientali Comune di Biccari Associazioni locali e utenti delle ass.locali Personale delle ass. partner del progetto	Comunità Locale (Comune di Biccari 3.000 ab)	
rafforzare il senso di appartenenza al territorio	rafforzare il senso di appartenenza e di <i>ownership</i> dei giovani nei confronti delle problematiche del proprio territorio;	Associazioni locali e utenti delle associazioni locali	Volontari (associazioni locali e partner)	Territorio Comune di Biccari Territorio comuni limitrofi
	favorire il dialogo con le istituzioni locali e la partecipazione dei giovani nella definizione delle politiche territoriali di difesa e promozione del territorio.	Volontari SCN Amministrazione del Comune di Biccari Operatori ambientali Comune di Biccari Associazioni giovanili, gruppi informali di giovani e studenti	Famiglie e gruppi relazionali dei volontari Comunità Locale (Comune di Biccari 3.000 ab)	

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi.

Il progetto mira all'attivazione e al potenziamento di servizi e azioni integrate per la salvaguardia e la tutela del patrimonio ambientale comunale e alla sua conservazione e promozione come bene primario e patrimonio della comunità locale attraverso il coinvolgimento diretto dei giovani volontari SCN.

L'intervento di programma si inserisce quindi nell'ambito della prevenzione, ricerca e monitoraggio e sensibilizzazione del territorio, con particolare riguardo alle aree verdi urbane, alle aree montane e alle Parco Naturale e al Centro d'Informazione Turistica del Comune di Biccari attraverso azioni mirate destinate all'educazione e alla tutela del patrimonio naturalistico nonché, laddove necessario, al risanamento e

alla vigilanza ambientale.

Le principali azioni e attività previste di seguito per i volontari del SCN saranno realizzate da questi per quanto possibile in autonomia, in modo da favorirne la crescita personale, nonché il senso di *ownership* delle attività sotto la supervisione dell'OLP e, ove previsto in collaborazione con le associazioni partner del progetto e del personale del Comune di Biccari, così da rafforzare la rete di conoscenze e sociali del volontario.

Durante la realizzazione delle attività sono altresì garantite misure per la visibilità del progetto e dei Volontari e del SCN attraverso l'utilizzo del logo SCN, magliette, gadget e altro materiale promozionale ed informativo messo a disposizione dall'Ente e/o dall'Ufficio per il Servizio Civile della Provincia di Foggia e della Regione Puglia e/o prodotto dai volontari in servizio.

Il Comune di Biccari, in collaborazione con i volontari durante il loro Servizio si farà carico della piena visibilità del progetto e del programma SCN - Garanzia Giovani attraverso una sezione dedicata del portale istituzionale sulla quale oltre ad un *abstract* del presente documento si provvederà a integrare le informazioni e risultati rilevanti emersi dalle attività di seguito riportate.

Misure di tutoraggio aggiuntive per l'utenza specifica

In considerazione delle variegato background sociale, economico e culturale del potenziale target group dei volontari che include tanto i NEET e i giovani a bassa scolarizzazione, quanto giovani con alto grado di formazione ed esperienze di volontariato pregresse, nonché della varietà dell'offerta in termini di attività proposte, si è ritenuto necessario come misura aggiuntiva per garantire l'efficacia dell'azione progettuale prevedere l'inclusione di 2 mentori che affiancheranno i volontari e l'OLP durante tutte le fasi d'implementazione del progetto. L'attività principale, mutuata dalle attività di *mentorship* del Servizio Volontariato Europeo, vi è quella di mediare e di aiutare il volontario nella ricerca di soluzioni in caso di conflitto tra volontari, con i membri dell'ente di attuazione o in caso di problemi relativi all'organizzazione delle attività con l'OLP e il personale comunale incaricato.

Per favorire l'integrazione e la socialità un buon mentore usa diversi metodi, egli mette in contatto tutti i partecipanti al progetto, può organizzare meeting e incontri individuali e di gruppo per far emergere criticità e difficoltà e fornisce ai volontari possibili soluzioni condivise. Le diverse misure di *mentorship* possono così riassumersi in tre punti fondamentali:

- Azioni di monitoraggio e tutoraggio rafforzato nei confronti dei volontari, soprattutto NEET e bassa scolarizzazione;
- Facilitazione del rapporto dei volontari con l'ente, i copromotori, il personale comunale e le risorse umane coinvolte nel progetto;
- Supporto motivazionale dei volontari e assistenza ove necessario nella logistica e nelle fasi operative in aggiunta all'OLP e nella risoluzione dei fattori di criticità in collaborazione con l'OLP.

Data la peculiarità della figura del mentore/tutor indicata è necessario che i tutor volontari indicati nella tabella seguente e di cui si allega il CV abbiano forti capacità comunicative, fortemente propositivi e attivi nell'ambito sociale ed abbiano una buona esperienza pregressa di volontariato che possa agevolarli nella lettura dei segnali provenienti dai volontari Volontari con minori opportunità.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività.

Risorse Umane	Numero	Rapporto con l'ente	Ruolo
Responsabile Amministrativo	1	Dipendente	Accoglie i volontari, rappresenta l'Ente, è il principale punto di riferimento per gli operatori per superare eventuali difficoltà che possono insorgere nel corso della realizzazione del progetto
Operaio squadra manutenzione Comune di Biccari (in base accordo / convenzione vigente Comune di Biccari)	1	Dipendente	Partecipa alla realizzazione delle attività rivolte all'ambiente offrendo ai volontari suggerimenti operativi e offrendo indicazioni operative utili ai fini della realizzazione delle attività progettuali.
Dirigente Coordinatore del Servizio Ambientale UTC (in base ordini di servizio 2014 vigente Comune di Biccari)	1	Dipendente	Coordinatore delle attività di programmazione e calendarizzazione delle stesse in ordine alle priorità individuate precedentemente con l'equipe dei volontari e degli operatori comunali. Responsabile del monitoraggio interno al fine di prevedere correttivi e integrazioni alle attività programmate. Predispone eventuali attività formative a sostegno dei volontari con bassa scolarizzazione. Assicura i contatti tra i diversi soggetti interessati al progetto.
Servizio LL.PP. e Ambiente – Manutenzione (in base ordini di servizio 2014 vigente Comune di Biccari)	1	Dipendete	Responsabile della valutazione dei riscontri, report e della valutazioni del monitoraggio e della mappatura ambientale effettuata dai volontari.
Ufficio Stampa Comune di Biccari (in base accordo / convenzione vigente Comune di Biccari)	1	Esterno / convenzione	Responsabile delle misure di visibilità esterna e disseminazione del SCN e del progetto, inclusa la revisione dei contributi dei volontari in termini di articoli e interviste.
Webmaster Comune di Biccari (in base accordo / convenzione vigente Comune di Biccari)	1	Esterno / convenzione	Responsabile dell'aggiornamento del sito istituzionale e del caricamento in rete dei contributi dei volontari (post, mappe tematiche, foto, altro)
Volontari associazioni partner locali del progetto (su indicazione dei Copromotori in base accordo allegato)	4	Esterno / volontario	Azioni di supporto tecnico-logistico e operativo per i volontari SCN in servizio presso il Comune di Biccari relativamente alle azione per le quali è espressamente prevista il sostegno operativo.
Esperto in materia ambientale e forestale (Antonio De Girolamo)	1	Esterno / volontario	Responsabile della organizzazione operativa e logistiche delle attività dei volontari con riferimento alla mappatura dei territori, utilizzo della strumentazione con competenze specifiche in materia di servizi forestali, antincendio, vivaistica, con specializzazione in materie agrarie e ambientali.
Mentore/Tutor (Gianvincenzo Nardone; Gaudenzia Calo')	2	Esterno / volontario	Azioni di monitoraggio e supporto ai volontari soprattutto i giovani NEET e bassa scolarizzazione con competenze aggiuntive a quelle dell'OLP. Facilitano il rapporto dei volontari con l'ente, coadiuvano il lavoro dell'OLP, motivano i volontari e li assistono ove necessario nella logistica e nelle fasi operative in aggiunta all'OLP, Volontari Copromotori e personale comunale in base alle attività. Esperienza pluriennale di volontariato SCN e di volontariato strutturato.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In questo progetto saranno impegnati volontari del Servizio Civile “ Garanzia Giovani”, i giovani che parteciperanno alla sua realizzazione acquisiranno diverse competenze e abilità utilizzabili nel mondo del lavoro.

Complessivamente saranno impegnati con le modalità previste dal programma Garanzia Giovani 4 volontari che andranno a collaborare con il personale dell'Ente e con le associazioni del territorio attive nell'ambito della protezione e valorizzazione del patrimonio ambientale. E' previsto un monte ore di servizio settimanale parti a 30 ore ripartire su 6 giorni settimanali (5 ore al giorno dal Lunedì al Sabato, dalle ore 8:30 alle ore 13:30).

Le varie attività previste per i volontari e esplicitate in dettaglio di seguito includono la *mappatura dello stato di conservazione dei luoghi e del patrimonio naturalistico; l'elaborazione e l'aggiornamento di materiale informativo e turistico; la valorizzazione, promozione e difesa attiva delle aree verdi e naturalistiche; il potenziamento dei servizi informativi; la valorizzazione dei sentieri montani e passeggiate naturalistiche e la sensibilizzazione del territorio.*

La tipologia delle attività previste è stata pensata per l'utenza specifica prevista per il programma Garanzia Giovani con particolare riferimento ai giovani non inseriti in percorsi di studio, lavorativi e di formazione, indipendentemente dal loro retaggio culturale, educativo e scolare, economico, socio-lavorativo dei giovani beneficiari al fine di promuovere la loro integrazione e favorirne il (re)inserimento in una rete sociale e professionale più ampia, potenziarne le competenze e le conoscenze favorendone così l'occupabilità futura.

a) Mappatura dello stato di conservazione dei luoghi e del patrimonio naturalistico (in particolare NEET)

I volontari dovranno occuparsi periodicamente della ricognizione generale delle aree interessate dal progetto (aree verdi comunali e aree naturali montane del Parco) in collaborazione con le associazioni e il personale del Comune.

In particolare, le ricognizioni dei volontari relative alle aree indicate accerterà, attraverso l'ausilio materiale fotografico, documentale e tabelle predisposte dagli stessi volontari, lo stato di conservazione dei luoghi naturali e le loro condizioni di fruibilità turistiche con particolare riferimento:

- Stato di fruibilità generale del luogo e accessibilità per l'utenza, con particolare riferimento all'utenza con mobilità ridotta;
- Stato delle tabelle informative, dei pannelli didattici e della segnaletica dislocata nelle aree specifiche del progetto;
- Necessità di approntamento di segnaletica territoriale;
- Stato delle attrezzature e degli allestimenti interni ai parchi;
- Condizioni di fruibilità dei percorsi naturalistici esistenti;
- Presenza di inquinamento, sporcizia, rifiuti, o altri fattori d'inquinamento

Al fine della mappatura dello stato delle risorse del territorio, i volontari in servizio redigeranno a termine delle ricognizioni sul posto effettuate in collaborazione e con l'ausilio del personale del Comune e delle associazioni partner, un rapporto dettagliato che sarà oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione che, ove necessario, effettuerà ulteriori verifiche del caso e intraprenderà tutte le misure necessarie al ripristino delle condizioni necessarie alla piena fruibilità dei luoghi.

La rielaborazione del materiale documentale sarà realizzata dai volontari in servizio presso i locali adibiti ad uso dei volontari del Comune di Piazza Municipio e con le attrezzature e gli ausili messe a disposizione dall'Ente per il progetto specifico.

Eventuale materiale informativo, ritenuto valido da parte del Comune potrà essere utilizzato per integrare la sezione “informazioni turistiche” del portale istituzionale.

I volontari SCN dedicheranno circa il 20% delle ore complessive settimanali di servizio a disposizione (ossia circa 6 ore settimanali) – escluse le ore dedicate alla formazione generale e specifica, al monitoraggio e alla valutazione - alla realizzazione di questa attività e al raggiungimento degli obiettivi in collaborazione con i volontari e il personale delle associazioni partner e del Comune di Biccari.

A tal fine, Il Comune di Biccari e gli enti partner privati faciliteranno il lavoro dei volontari e contribuiranno al raggiungimento di questo risultato anche attraverso l'impiego di risorse umane e strumentali proprie, provvedendo ove necessario al trasporto dei volontari con mezzi dell'ente (minibus, autovetture, altro), al recupero delle informazioni essenziali alle ricerche, alla stampa di eventuale materiale cartaceo e brochure, al trasporto di attrezzature sui luoghi di oggetto di ricognizione.

b) Elaborazione e aggiornamento del Materiale informativo e turistico

I volontari saranno impegnati, durante i mesi a più bassa ricettività turistica, nell'aggiornamento e nella predisposizione dei contenuti di opuscoli, tabelle informative e altro materiale informativo ad uso promozionale e turistico con particolare riferimento a:

- materiale di libera distruzione relativo ai comportamenti eco-sostenibili da mantenere in osservanza delle norme e dei principi di utilizzo sostenibile delle risorse naturali e boschive (es. prevenzione di incendi boschivi, smaltimento dei rifiuti, inquinamento acustico e ambientale, protezione della flora e della fauna). L'obiettivo è quello di trasmettere ai cittadini, ed in particolare ai giovani e ai turisti presenti sul territorio, un chiaro messaggio formativo riguardo i comportamenti da adottare nei casi ipotizzati e una sana educazione al rispetto dell'ambiente
- Collaborazione nella realizzazione di mappe tematiche, da utilizzare per la pianificazione territoriale e per la promozione dei percorsi esistenti, passando in rassegna, ed eventualmente ampliando ulteriormente, il materiale in possesso dell'Ente;
- Aggiornamento dei contenuti delle Brochure e del materiale informativo in uso e disponibile presso il lo sportello Centro Turistico del Comune di Biccari.
- Predisposizione di documenti informativi e statistici di sintesi relativi all'utilizzo delle risorse attraverso la somministrazione di questionari durante i periodi di maggiore affluenza e schede elaborate dei volontari in collaborazione con i tecnici del Comune (periodi, provenienza e consistenza dei flussi turistici e affluenza per zona)

I volontari SCN dedicheranno circa il 20% delle ore complessive settimanali di servizio a disposizione (ossia circa 6 ore settimanali) – escluse le ore dedicate alla formazione generale e specifica, al monitoraggio e alla valutazione - alla realizzazione di questa attività e al raggiungimento degli obiettivi. Il Comune in collaborazione con i volontari potrà farsi carico della revisione e/o stampa del materiale e del suo caricamento sulla sezione informazioni turistiche del portale istituzionale.

c) Valorizzazione, promozione e difesa attiva delle aree verdi e naturalistiche (NEET)

- C.1) Durante i periodi di maggiore flusso turistico, coincidenti per lo più con i mesi estivi da Giugno a Settembre, durante la principali festività (Primo Maggio, 25 Aprile) e/o in occasioni temporanee di utilizzo (eventi, sagre, manifestazioni artistiche, culturali e sportive, altro organizzate dalle associazioni locali o dal Comune) e in coordinamento con le associazioni di volontariato e del Comune, è previsto all'interno del Parco Naturale

l'allestimento di spazi informativi e di orientamento turistico da parte dei volontari SCN in aggiunta al potenziamento del servizio offerto presso lo sportello informativo turistico presso il Comune di Biccari.

- C.2) Il coinvolgimento dei volontari SCN è altresì previsto in interventi di salvaguardia e manutenzione ambientale attiva delle aree interessate dal progetto ad esclusione degli interventi di emergenza e di tutti gli interventi ove non possano essere garantite le ottimali condizioni di sicurezza dei Volontari (es. incendi, frane, inondazioni e interventi di emergenza operati dal Corpo Forestale dello Stato).

I volontari SCN dedicheranno circa il 20% delle ore complessive di servizio a disposizione alla realizzazione di questa attività e al raggiungimento degli obiettivi indicati al netto delle ore dedicate alla formazione generale e specifica, al monitoraggio e alla valutazione.

Tuttavia, considerata l'incidenza della misura c.1) durante il periodo estivo e di forte afflusso turistico (stagionale), si prevede che l'allestimento di stand e spazi informativi di supporto e il potenziamento dello sportello informativo turistico comunale, possa contribuire in determinati periodi fino al 50% del monte ore attività settimanali per i volontari (cfr. servizi informativi).

Il Comune di Biccari e gli enti partner privati contribuiranno al raggiungimento di questo risultato attraverso risorse umane e strumentali proprie, provvedendo ove necessario al trasporto dei volontari e delle attrezzature sul posto.

d) Valorizzazione dei Sentieri montani e passeggiate naturalistiche (in particolare NEET)

Anche a seguito della recente inaugurazione del Sentiero Frassati delle Puglie e del ripristino di alcuni tratti degli otto sentieri montani del Parco Naturale del Comune di Biccari e della loro rilevanza naturalistica e paesaggistica (cfr. Box 6 - Le aree attrezzate ed i sentieri naturalistici), i sentieri montani rivestono particolare importanza nell'ottica dello sviluppo di un turismo attento e eco-sostenibile.

Per il raggiungimento di tali obiettivi e per la realizzazione delle attività connesse alla promozione e valorizzazione del territorio, la valorizzazione dei sentieri montani e delle passeggiate naturalistiche è da considerarsi trasversale alle precedenti misure a), b) e c) coinvolgendo allo stesso tempo azioni di mappatura, verifica dello stato dei luoghi, ma anche di elaborazione e organizzazione di materiale specifico sui sentieri attivi ad opera dei volontari.

Nell'ambito delle finalità del progetto, i volontari SCN dedicheranno circa il 10% delle ore settimanali (6 ore) alle seguenti attività specifiche (escluse le ore dedicate alla formazione generale e specifica, al monitoraggio e alla valutazione):

- Realizzazione di mappe specifiche con indicazione dei diversi percorsi in collaborazione con il personale del Comune e delle associazioni partner. Tali mappe possono altresì essere ulteriormente integrate con indicazione di accessibilità e livelli di pendenza/accidentalità/difficoltà del percorso, in modo da essere immediatamente fruibili ad una utenza varia (bambini, adulti, anziani, mobilità ridotta). Il Comune in collaborazione con i volontari potrà farsi carico della revisione del materiale e del suo caricamento sulla sezione turismo del portale istituzionale.
- Realizzazione di opuscoli informativi con consigli per gli utenti e turisti (tempi di percorrenza, abbigliamento consigliato, luoghi di sosta e di ritrovo, prevenzione)

Comune di Biccari, al fine di coadiuvare il lavoro dei volontari e di rendere possibile il raggiungimento di questo risultato, nonché di renderne fruibile il risultato, provvederà alla disposizione di uno spazio dedicato sul proprio portale istituzionale

e all'aggiornamento dello stesso attraverso risorse tecnico-amministrative proprie. Gli enti e le associazioni partner del progetto contribuiscono al risultato con la condivisione delle proprie risorse umane (staff e volontari) anche al fine di garantire una maggiore diffusione e disseminazione dei prodotti informativi realizzati.

e) *Sensibilizzazione del territorio*

In aggiunta alle misure di valorizzazione e sensibilizzazione previste nei punti b), c), d) e relativo monte ore attività, i volontari saranno altresì impegnati nella divulgazione di materiale informativo e nella promozione di iniziative ed eventi a favore specificatamente della comunità locale al fine di migliorare la qualità della vita civica e sociale, nel pieno rispetto della natura.

A tal fine i volontari SCN in collaborazione con le ben radicate associazioni del territorio e partner del progetto, nonché degli istituti scolastici di primo e secondo grado organizzeranno giornate e/o stand informativi sui seguenti temi:

- Valorizzazione e tutela del patrimonio naturalistico, paesaggistico e faunistico come strumento per una crescita economica, culturale e sociale sostenibile del territorio;
- Diffusione di “buone prassi comportamentali” da tenere nelle oasi e nei parchi naturali;
- Valorizzazione del ruolo del volontario e del volontariato SCN come strumento di difesa non armata della Patria e risorsa del territorio.

Alla realizzazione di queste specifiche attività di sensibilizzazione del territorio, visibilità e promozione del volontariato e del Servizio Civile Nazionale sarà dedicato un monte ore risultante non inferiore al 10-15% del monte ore attività (ossia, una media di 3-4 ore settimanali, a seconda delle necessità).

f) *Potenziamento dei servizi informativi turistici della sede di attuazione*

Presso la sede accreditata le Comune in Piazza Municipio è attivo lo sportello / Centro di Informazione Turistico del Comune di Biccari, operativo in orario giornaliero e in concomitanza con i maggiori eventi di richiamo turistico. Presso lo sportello è possibile altresì reperire materiale informativo (brochure, mappa, poster, gadget) e indicazione in merito all'offerta turistica del territorio, nonché indicazioni su percorsi, sentieri naturali, aree naturalistiche, strutture e aree attrezzate del Parco Naturale.

Al fine di potenziare il servizio offerto dal Comune e per circa tre ore settimanali (10% del monte orario di servizio, escluse le ore dedicate alla formazione generale e specifica, al monitoraggio e alla valutazione) i Volontari SCN saranno impegnati in attività di promozione del territorio con il pubblico (*front office*) e in attività di riorganizzazione e potenziamento del servizio (*back office*) in affiancamento al personale del Comune incaricato della gestione del Centro.

A tal fine e per il raggiungimento di tali obiettivi, i volontari SCN saranno impegnato nelle seguenti attività previste presso il Comune di Biccari:

- Periodica ricognizione e catalogazione del materiale cartaceo, digitale, informativo esistente relativo al patrimonio naturale del territorio;
- Somministrazione di questionari per gli utenti dell'ufficio per raccolta dati sui flussi turistici;
- Attività di front e back office;
- Supporto alla manutenzione ordinaria del centro e segnalazione di eventuali malfunzionamenti e anomalie (stampanti, computer e allestimenti);
- Orientamento e informazione sull'offerta turistica in collaborazione con il personale comunale preposto.

Il Comune di Biccari, al fine di coadiuvare i volontari e di rendere possibile il raggiungimento di questo obiettivo, favorirà l'affiancamento personale comunale

Attività in Sintesi

obiettivi	Obbiettivi specifici	Attività	Ruolo e mansioni volontari	Competenze Acquisibili
<p><i>promozione della cultura del rispetto dell'ambiente</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -sensibilizzare l'intera comunità locale e il turista sui temi legati all'ecologia; -contribuire alla miglioramento e al potenziamento delle misure intraprese a locale per tutelare la qualità dell'ambiente, l'offerta e l'organizzazione dei servizi eco-compatibili. -Salvaguardare e promuovere l'unicità e la fruibilità del patrimonio naturalistico 	<p>-Attività di valorizzazione, promozione e difesa attiva delle aree verdi e naturalistiche</p> <p>-Potenziamento dei servizi informativi turistici della sede di attuazione</p> <p>-Attività di Mappatura e sensibilizzazione trasversali all'obbiettivo 2,3 e 4 (vedi oltre)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -allestimento di spazi informativi e di orientamento turistico da parte dei volontari SCN; -interventi di salvaguardia e manutenzione ambientale attiva; -Periodica ricognizione e catalogazione del materiale cartaceo, digitale, informativo esistente relativo al patrimonio naturale del territorio; -Somministrazione di questionari per gli utenti dell'ufficio per raccolta dati sui flussi turistici; -Attività di front e back office (sportello turistico); -Supporto alla manutenzione ordinaria del centro Sportello turistico; -Orientamento e informazione sull'offerta turistica in collaborazione con il personale comunale preposto. 	<ul style="list-style-type: none"> -capacità organizzative; - capacità di lavoro in gruppo; -capacità di lavorare su obiettivi concreti (<i>task-oriented</i>); -capacità di svolgere incarichi di diversa natura nello stesso ambito lavorativo (flessibilità operativa); -capacità comunicative (attività di <i>front office</i>) -capacità di analisi dei dati e di elaborazione autonoma delle informazioni statistiche raccolte (attività di <i>back office</i>); -capacità di utilizzo delle funzioni di calcolo di base dei fogli di lavoro <i>excel</i>; -competenze linguistiche inerenti il linguaggio tecnico-lavorativo (organigramma, <i>Schedule</i>, archivio, cronogramma attività etc).
<p><i>Favorire la valorizzazione, la fruibilità, la promozione turistica e l'impiego eco-sostenibile delle risorse naturalistiche del territorio ambientale (fauna e flora)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Favorire la conoscenza e promuovere le risorse naturalistiche del territorio e degli spazi verdi (flora e fauna); -Migliorare, favorire la conoscenza e promuovere le strutture e i servizi -collaborare alla definizione di interventi locali finalizzati alla fruizione delle aree naturalistiche; -ampliare le conoscenze sui valori naturalistici; -favorire e contribuire alla definizione di percorsi di turismo eco-sostenibile e a basso impatto ambientale. 	<p>-Attività di mappatura dello stato di conservazione dei luoghi e del patrimonio naturalistico (in particolare NEET)</p> <p>-Attività di elaborazione e aggiornamento del Materiale informativo e turistico</p> <p>-Attività di valorizzazione sentieri (trasversale obbiettivo generale 4)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Analisi stato di fruibilità generale del luogo e accessibilità per l'utenza, con particolare riferimento all'utenza con mobilità ridotta; -Verifica dello delle tabelle informative, dei pannelli didattici e della segnaletica dislocata nelle aree specifiche del progetto; -Verifica necessità di approntamento di segnaletica territoriale; -Verifica stato delle attrezzature e degli allestimenti interni ai parchi; -Verifica presenza di inquinamento, sporcizia, rifiuti, o altri fattori d'inquinamento; -Produzione di materiale di libera distruzione relativo ai comportamenti eco-sostenibili; -Aggiornamento dei contenuti delle Brochure e del materiale informativo in uso e disponibile presso il lo sportello Centro Turistico del Comune di Biccari; -Predisposizione di documenti informativi e statistici di sintesi relativi all'utilizzo delle risorse attraverso la somministrazione di questionari 	<ul style="list-style-type: none"> -capacità di analisi dei bisogni (verifica dello stato dei luoghi); -conoscenza operativa delle attività di ripopolamento ittico, faunistico e boschivo; -conoscenza delle tecniche di manutenzione del sottobosco; - capacità di lavoro in equipe; -capacità di analisi dei dati e di elaborazione autonoma di dati attraverso fogli <i>excel</i>; -capacità di utilizzo delle funzioni di base (tabelle) dei programmi di videoscrittura (<i>Word</i>) e di gestione delle immagini (<i>photoshop, gimp</i>) per la predisposizione di materiale informativo; -capacità di analisi e sintesi; -capacità di utilizzo dei dispositivi di sicurezza d.p.i. e della strumentazione utilizzata per le ricognizioni (binocoli, radiotrasmittenti); -conoscenze cartografiche di base (uso delle coordinate GPS); -conoscenza del linguaggio cartografico, delle scale e dei simboli utilizzati; -conoscenza della topografia dell'area.

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Sostenere la partecipazione giovanile ai processi di tutela, conservazione e potenziamento del patrimonio naturalistico</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Favorire processi di collaborazione e cooperazione nella gestione del patrimonio naturalistico con gli altri operatori professionali, il personale delle associazioni locali e i volontari messi a disposizione del comune; -Favorire la crescita personale e professionale dei giovani, lo sviluppo di competenze e conoscenze utili per il proprio (re)inserimento socio-lavorativo 	<p>-Attività di valorizzazione dei Sentieri montani e passeggiate naturalistiche</p> <p>-Attività di potenziamento dei servizi informativi turistici (Sportello informativo trasversale obbiettivo generale 1)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Realizzazione di mappe specifiche con indicazione dei diversi sentieri montani; -Realizzazione di opuscoli informativi con consigli per gli utenti e turisti; -Verifica condizioni di fruibilità dei percorsi naturalistici esistenti; -Collaborazione nella realizzazione di mappe tematiche, da utilizzare per la pianificazione territoriale e per la promozione dei percorsi esistenti; -Analisi stato di fruibilità generale dei luoghi e accessibilità per l'utenza, con particolare riferimento all'utenza con mobilità ridotta 	<ul style="list-style-type: none"> -conoscenza operativa dell'organizzazione delle aree naturali (i parchi e le oasi, le aree naturali, i parchi attrezzati, i sentieri, i vivai etc); - capacità di orientamento in zone montane e collinari; -capacità di utilizzare correttamente i dispositivi di sicurezza d.p.i. e il kit di primo soccorso per le escursioni; -conoscenze cartografiche di base (tipologia di mappe tematiche); -conoscenza del linguaggio cartografico, tecnico-operativo, delle scale e dei simboli utilizzati; - capacità di lavoro in equipe; -capacità di analisi dei dati e di elaborazione autonoma di dati attraverso fogli <i>excel</i>; -capacità di utilizzo delle funzioni di base (tabelle) dei programmi di videoscrittura (<i>Word</i>) e di gestione delle immagini (<i>photoshop, gimp</i>) per la predisposizione di bozze di mappe tematiche; -capacità di analisi e sintesi; -conoscenza delle regole di sicurezza per la conduzione di gruppi in sentieri montani;
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">rafforzare il senso di appartenenza al territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Rafforzare il senso di appartenenza e di <i>ownership</i> dei giovani; -favorire il dialogo con le istituzioni locali e la partecipazione dei giovani nella definizione delle politiche territoriali di difesa e promozione del territorio. 	<p>-attività di sensibilizzazione del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Valorizzazione e tutela del patrimonio naturalistico, paesaggistico e faunistico come strumento per una crescita economica, culturale e sociale sostenibile del territorio; -Diffusione di "buone prassi comportamentali" da tenere nelle oasi e nei parchi naturali; -Valorizzazione del ruolo del volontario e del volontariato SCN come strumento di difesa non armata della Patria e risorsa del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di lavoro in gruppo; -capacità comunicative (con riferimento all'utenza di giovani, studenti, bambini); -conoscenza delle regole operative di sicurezza nelle aree boschive e montane (antincendio, antinfortunistica, segnalazione emergenze); -conoscenza delle strutture e degli territoriali con competenze ambientali (Il Comune, la Provincia, il C.f.S., le scuole)

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Il volontario deve essere disponibile:

- Adattamento alla flessibilità dell'orario d'impiego;
- Rispetto degli orari e dei turni di servizio;
- Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte;
- Disponibilità al lavoro di gruppo e di equipe;
- Disponibilità a spostamenti sul territorio per la partecipazione a seminari, incontri, workshop ed altre attività formative che saranno organizzate nell'ambito del progetto per la promozione del Servizio Civile Volontario;
- Eventuale presenza nei giorni festivi.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	COMUNE DI BICCARI	BICCARI (FG)	Piazza Municipio, 1 71032 BICCARI (FG)	34038	4	SARACINO, Rocco	29/05/1 975	SRCRCC75E29 D643L	ROSELLI Gilberto	24/01/1 959	RSLGBR59A24D643M

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

La Provincia di Foggia intende diffondere la cultura del Servizio Civile attraverso una specifica campagna di comunicazione descritta nell'allegato "Progetto di Promozione e Sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale e delle esperienze locali", articolata secondo le seguenti fasi:

1. **CAMPAGNA PUBBLICITARIA E DI COMUNICAZIONE;**
2. **PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE;**
3. **CONDIVISIONE DEI RISULTATI E DELLE ESPERIENZE SVILUPPATE IN CONTESTI E PROGETTI DIVERSI.**

Per le attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale descritte e meglio specificate nell'allegato piano di comunicazione, la Provincia di Foggia, dedicherà ad ogni progetto non meno di **25 ore**.

Vedi allegato.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Le modalità e i criteri saranno resi noti nel bando ai volontari.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

no

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Come da scheda "Sistema di monitoraggio".

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

Provincia di Foggia

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Non si richiedono ulteriori requisiti oltre quelli previsti nel bando.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

L'ammontare complessivo delle risorse finanziarie aggiuntive che si destina in modo specifico alla realizzazione del progetto è di complessive euro 2686,20 così

meglio distinte:

CAPITOLO I RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI			
<i>Voce di spesa</i>	<i>costo unitario EUR</i>	<i>quantità</i>	<i>totale EUR</i>
Completo Alta visibilità - AV (Giacca e Pantalone Catarifrangente)	75,00	4	300,00
Paia di scarponcino antinfortunistico	30,00	4	120,00
Guanti in tessuto e lattice (nr. Paia)	9,70	8	77,60
Cartellini e cancelleria varia inclusi consumabili ufficio e stampanti	40,00	4	160,00
Aggiornamento spazio web inclusa acquisizione spazio dominio e upload materiali volontari	220,00	-	220,00
Noleggio strumentazione volontari (binocoli e trasmettenti) n.10 utilizzi minimo	45,00	4	220,00
Spese correlate alle trasferte dei volontari (incontri Provincia di Foggia e Regione Puglia, modalità rimborso titolo di viaggio) stima costo per volontario	60,00	4	240,00
Carburante per trasporto volontari per le misure previste circa litri 80 diesel	1,67	80	133,60
	Subtotale capitolo		1471,20
CAPITOLO II MISURE DI VISIBILITA' PROGETTO E DISSEMINAZIONE			
<i>Voce di spesa</i>	<i>costo unitario EUR</i>	<i>quantità</i>	<i>totale EUR</i>
			0,00
Rimborso spese certificate dei volontari relativamente alle misure di visibilità esterna (biglietti autobus / treno locale) costi med. * volontario	20,00	4	80,00
Magliette in dotazione ai volontari con indicazione progetto e logo comune e SCN	20,00	4	80,00
Stampa mappe tematiche e poster di medie dimensioni prodotti dai Volontari e affissione (formato A3 / piegato o altro min. 50 unità)	3,50	50	175,00
Stampa opuscoli informativi di piccole dimensioni prodotti dai Volontari (formato a4 piegato o altromin. 100 unità)	1,45	100	145,00
Noleggio stand e banchetti informativi (tavoli/sedie) (indicazione per utilizzo minimo)	18,00	15	270,00
	Subtotale capitolo		750,00
CAPITOLO III MISURE E MODULI DI FORMAZIONE SPECIFICA			
<i>Voce di spesa</i>	<i>costo unitario EUR</i>	<i>quantità</i>	<i>totale EUR</i>
attrezzature consumabili sala per incontri (spese stimate volontario / formatore * numero moduli)	7,50	10	75,00
Produzione e copia dispense e consumabili (costo medio per volontario)	35,00	4	140,00
Rimborso spese formatore specifico (chilometrico o previa presentazione biglietto / titolo viaggio) fino a 25 euro per modulo	25,00	10	250,00
		15	0,00
	Subtotale capitolo		465,00
TOTALE CAPITOLO I); II); III)			2686,20

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Per la sua realizzazione il progetto prevede la partecipazione dei seguenti partner locali:

1) ASSOCIAZIONE R.C.B. - RADIO CLUB BICCARI

Radio Club Biccari è un'organizzazione di volontariato nata nel 1995 grazie a un gruppo di gente volenterosa accomunata dall' Hobby per le radio ricetrasmittenti, in varie occasioni gli enti pubblici hanno chiesto la collaborazione del gruppo per far fronte a diverse situazioni di emergenza, col tempo ci si è resi conto delle

potenzialità che l'essere un gruppo organizzato poteva offrire e si è arrivati a diventare un'organizzazione di volontariato che opera in vari settori.

Oggi l' RCB conta varie iniziative quali:

- Volontariato della Protezione Civile;
- Ausilio alle Forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia di stato, Polizia Municipale, Vigili del fuoco, Corpo forestale dello Stato, ecc..);
- Volontariato nel settore sanitario;
- Volontariato nei settori dell'ambiente, della natura, della tutela degli animali, della cultura, dell'arte e di tutto quanto fa parte del patrimonio pubblico;
- Promuove campagne di sensibilizzazione, comunicazione ed informazione sociale;
- Realizza e gestisce strutture, opere, e progetti finalizzati alla promozione e difesa dei diritti e delle opportunità per l'infanzia, dell'adolescenza e dell'uomo, per la tutela dei minori soggetti a rischio di devianza e coinvolgimento in attività criminose, attraverso l'inserimento in progetti mirati e di volontariato;
- Realizza e gestisce strutture e progetti per l'accoglienza, l'assistenza sociale e legale, cure sanitarie, ascolto, reinserimento sociale, formazione professionale, segretariato sociale, difesa dei diritti civili; Promuove e organizza manifestazioni sportive, ha costituito un proprio gruppo sportivo, collabora alla promozione e organizzazione di manifestazioni nel campo dell'arte e della cultura anche in collaborazione con Enti, Comitati, Associazioni e varie;

L'organico dell'associazione R.C.B. include

n.1 esperto informatico per la gestione e l'amministrazione del sito internet RCB

n.1 responsabile per gli Affari Sociali con competenze su minori a rischio di devianze criminose, gestione del centro sociale e delle attrezzature ad esso assegnate, la gestione dei servizi sociali RCB.

n.1 responsabile per il settore Ambiente con competenze in materia di protezione, sensibilizzazione e valorizzazione del territorio e del patrimonio naturalistico

n.1 responsabile per il settore Protezione Civile con competenze anche sulla struttura locale della FIR CB e SER che in ausilio alle autorità competenti garantiscono in caso di necessità le comunicazioni alternative dal COC di Biccari al COM di Troia.

n.1 responsabile per il settore Sanità con competenze sul servizio di trasporto e vigilanza d'infermi e feriti con ambulanza, autorizzato dalla Regione Puglia con Aut. Sanitaria Puglia per Trasporto infermi e feriti Decreto Assessorile n. 609 del 27/12/01.

n.1 responsabile Affari Generali e Personale

2) ASSOCIAZIONE SUPERAMENTO HANDICAP DI BICCARI

L'Associazione Superamento Handicap di Biccari nasce nell'ottobre 2003, aderendo allo Statuto dell'Associazione Superamento Handicap con sede a S. Severo e aderisce nei limiti della legge L. 226/99 e delle leggi regionali che regolano il volontariato.

L'Associazione Superamento Handicap sede locale di Biccari è una associazione di volontariato disciplinata da uno Statuto ed agisce nei limiti della L.226 del 1999 e delle leggi regionali che regolano il volontariato. L'associazione non ha scopo di lucro ed è animata da spirito di solidarietà e svolge la propria attività in modo spontaneo e gratuito ed apartitica.

L'Associazione si pone le seguenti finalità istituzionali:

- opera per il benessere, la tutela e le esigenze dei soggetti portatori di handicap;
- grazie all'aiuto di enti pubblici e/o privati, promuove l'assistenza, l'educazione, la riabilitazione, l'avviamento alle attività lavorative e soprattutto il superamento delle barriere architettoniche per il libero accesso agli uffici pubblici, ai locali ricreativi, culturali ed ecclesiastici;
- promuove corsi di aggiornamento culturale, professionale, manifestazioni, convegni e di curare direttamente un giornalino per pubblicare testi e notizie.

Nello specifico, l'Associazione realizza manifestazioni ed eventi, coinvolgendo e mettendo a contatto il mondo della disabilità con quello dei normodotati al fine di **rompere il muro della solitudine e dell'indifferenza** che ancora oggi molte persone hanno nei confronti dei diversamente abili.

Tra le sue attività dell'ultimo anno (2012-2013), l'associazione ha curato il giornalino "Le ali del Cuore" distribuito gratuitamente, progetti di riabilitazione in acqua (progetto "Acqua Azzurra") in collaborazione con l'amministrazione comunale, organizzazione di viaggi finalizzati alle cure (progetto "terme"), trasporto disabili e anziani, organizzazione di eventi di sensibilizzazione sul territorio, percorsi di Horticultural therapy per diversamente abili, progetti di accompagnamento e assistenza scolastica per minori in collaborazione con il personale scolastico (progetto "Un Amico in Classe"), laboratori di informatica (progetto "l'informatica per tutti") e artistici.

3.SOCIETA' EUROMEDITERRANEA S.p.A.

La Società "EUROMEDITERRANEA S.p.A." di Foggia è una società profit, punta di eccellenza del territorio della Provincia di Foggia. Ha come *mission* lo sviluppo economico locale attraverso l'uso strategico ed innovativo delle risorse locali, regionali, nazionali e comunitarie. Redige il Bilancio Sociale ed adotta un'attenta politica ambientale nello svolgimento delle proprie attività, inoltre, applica la "*responsabilità sociale dell'impresa*" ed un "*Codice Etico*" che regola il proprio comportamento nella conduzione degli affari e nella gestione delle attività aziendali.

Si impegna, sia nell'ambito dei progetti di Servizio Civile Nazionale che in quelli di S.C.N. - Garanzia Giovani a sostenere le azioni previste dal progetto e a partecipare alle attività operative mettendo a disposizione dei volontari, in particolar modo dei giovani "NEET" un quadro generale sulle opportunità messe a disposizione dall'Unione Europea per i giovani che vogliono fare creazione d'impresa o cogliere le opportunità formative e di lavoro a livello europeo da un lato e dall'altro fornendo un quadro generale sugli strumenti regionali e locali che prevedono finanziamenti per sostenere l'occupazione e l'autoimprenditorialità.

4. "LINK CAMPUS UNIVERSITY" Università degli Studi di ROMA - Sede di Foggia

La "Link Campus University" di Roma ha come valori propri irrinunciabili la responsabilità e l'etica dei comportamenti, la coerenza tra il sapere ed il fare, la dedizione piena all'apprendimento, la solidarietà umana tra i popoli, pertanto, si pone l'obiettivo fondamentale di fornire strumenti utili a sostenere le sfide del mondo del lavoro, ed è all'interno di questa cornice quadro, che si è resa disponibile, la sede universitaria di Foggia, a fornire ai giovani volontari del

Servizio Civile Nazionale e del S.C.N. - GARANZIA GIOVANI un servizio di consulenza ed di orientamento, oggi molto importante perchè in esso convergono due problematiche fondamentali: da un lato la dinamica evolutiva, cioè lo sviluppo della personalità di ciascun individuo, e dall'altro la rapida trasformazione della realtà socio-economica. Ed è soprattutto quest'ultima che richiede competenze sempre più specifiche, e che rende, pertanto, l'orientamento una pratica indispensabile per favorire nei soggetti una buona integrazione di aspirazioni, capacità, aspetti vocazionali, percorsi formativi utili ed inserimento lavorativo.

Al fine di favorire l'innalzamento delle conoscenze e delle opportunità dei volontari, e soprattutto dei giovani "NEET", che il Polo Universitario di Foggia dell'Università degli Studi "Link Campus University" di Roma si impegna a sostenere le azioni previste nel progetto e a partecipare all'attività operativa, al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi previsti al punto 7 dei progetti, attuando i seguenti interventi:

a) attività di informazione e consulenza orientativa, individuale e di gruppo, finalizzata a supportare i volontari nella scelta di un percorso formativo o professionale successivo al Servizio Civile Nazionale e S.C.N. - GARANZIA GIOVANI;

b) attività di informazione ed orientamento sul mercato del lavoro, in particolare modo sulle opportunità esistenti in quei settori di mercato che registrano negli ultimi anni un trend occupazionale positivo.

5. BANCA POPOLARE ETICA

"BANCA ETICA" è una banca "diversa" che nasce dal basso per volontà di un gruppo di persone e famiglie che nel 1999 decide di creare una banca che si ispiri ai principi della Finanza Etica, promuove un'economia orientata alla valutazione sociale ed ambientale del proprio agire nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente e delle specificità culturali dei contesti territoriali in cui opera per una migliore qualità della vita. *Si preoccupa delle conseguenze non economiche delle scelte economiche e dell'uso responsabile del denaro.*

Banca Etica, concede credito, ad esempio nei settori del welfare, delle energie rinnovabili, del biologico, del commercio equo e solidale, dell'impresa sociale, e la sede provinciale di Foggia, si è resa disponibile a sostenere le azioni previste dal progetto e a partecipare all'attività operativa, concorrendo alla realizzazione degli obiettivi previsti al punto 7 dei progetti, mettendo a disposizione dei volontari del Servizio Civile Nazionale e del S.C.N. - GARANZIA GIOVANI materiale informativo sulle iniziative che sostiene la "Finanza Etica", sui propri progetti finanziati presenti nel ns. territorio evidenziando, inoltre, le opportunità che offre Banca Etica ai giovani nella costruzione di un proprio percorso nel mondo del lavoro, in particolare nell'ambito del Terzo Settore o del Settore No- Profit. Fornirà informazioni sul risparmio e tutto ciò che attiene alla gestione responsabile del denaro.

6. ASSOCIAZIONE GENERAZIONE

L'Associazione GenerAzione è un'associazione di volontariato che ha tra le finalità principali l'aggregazione di giovani cittadini sui problemi della vita civile,

sociale e culturale, l'affermazione dei principi di solidarietà attraverso progetti di sviluppo civile e sociale della collettività, la collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con le altre Associazioni di volontariato del territorio della provincia di Foggia.

Esiste una collaborazione che dura da diversi anni tra l'Associazione Gener Azione e la Provincia di Foggia che si rinnova anche per i progetti di Servizio Civile Nazionale e di S.C.N. - GARANZIA GIOVANI, per gli anni 2014/2015, e che prevede un'attività di supporto nel sensibilizzare, promuovere e valorizzare le esperienze di servizio civile, la messa in rete dei progetti sia di SCN che di SCN – GG al fine di condividere le esperienze di cittadinanza attiva, i principi di solidarietà e le competenze acquisite.

25 *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

In coerenza con gli obiettivi e le modalità di attuazione del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali necessarie e adeguate:

Sala operativa coordinamento progetto	1
Salone incontro utenti e svolgimento attività (incluse attività formative)	1
Scrivanie con sedie (postazione volontari)	4
Armadi ad uso volontari	2
Telefono –Fax	1
modulo anti incendio	1
Autovetture e mezzi a disposizione per il trasporto volontari	2
Computer completi di stampanti rete	5
Ambulanza	1
Fotocopiatore (rete)	1
Ricetrasmittenti (risorse strumentali dei copro motori a dispos.)	5
Binocoli (risorse strumentali dei copromotori a dispos.)	4
Materiale Audio-Video (TV- Videoregistratore - Macchina fotografica)	si
Cancelleria ad uso esclusivo dei volontari (incluse cartelline, carta, penne, matite)	si
Materiale 4 badili, 5 fasce antinincendio,	si
Completati AV, pantaloni, scarponcini antinfortunistici e guanti tessuto e lattice (cfr risorse – preventivo)	si
Disponibilità sala comunale Centro informazione turistico	si

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26 *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

La Provincia di Foggia, dopo l'approvazione del progetto avvierà con L'Università degli Studi di Foggia l'iter amministrativo previsto per il riconoscimento dell'esperienza del servizio civile svolto presso l'Ente Provincia di Foggia quale parte integrante del percorso formativo dello studente (accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio).

27 *Eventuali tirocini riconosciuti :*

La Provincia di Foggia, dopo l'approvazione del progetto avvierà con L'Università degli Studi di Foggia l'iter amministrativo previsto per il riconoscimento dei crediti formativi, per l'anno di servizio civile svolto, equiparandolo al tirocinio e alle attività formative a libera scelta dello studente, di cui alla lettera d) dell'art. 10, comma 1, del D.M. 509/1999.

28 *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Le competenze e le professionalità che saranno acquisite durante il servizio civile saranno riconosciute e certificate dalla Provincia di Foggia, dall'Ente attuatore del progetto e dalla Scuola di Pubblica Amministrazione di Capitanata "F. Marcone". La Provincia di Foggia e l'Ente attuatore rilasceranno un attestato relativo alle attività svolte e alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

Inoltre con la Scuola di Pubblica Amministrazione di Capitanata "F. Marcone", istituzione che opera perseguendo l'obiettivo della formazione e dell'aggiornamento delle risorse umane, è stipulata apposita convenzione per riconoscere le competenze e le professionalità che saranno acquisite, garantendo la certificazione delle stesse con attestato di fine servizio.

Formazione generale dei volontari

29 *Sede di realizzazione:*

Provincia di Foggia – Via Telesforo n.8 – 71122 Foggia

30 *Modalità di attuazione:*

Come da scheda "**Sistema di formazione**".

31 *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

Provincia di Foggia

32 *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Come da scheda "**Sistema di formazione**".

33 *Contenuti della formazione:*

La formazione generale consisterà in un percorso comune a tutti i giovani avviati al servizio civile con lo stesso bando e avrà come contenuto generale l'elaborazione e la contestualizzazione sia dell'esperienza di servizio civile sia dell'identità sociale del volontario, in relazione ai principi normativi e ai progetti da realizzare.

In particolare, i contenuti della formazione generale saranno ripartiti in moduli da 5 ore ciascuno per dieci giornate di formazione con rilevazione delle presenze in entrata ed in uscita. L'80% della formazione generale, pari a 40 ore saranno impartite entro i primi 180 giorni dall'avvio del progetto, il restante 20%, pari a 10 ore, sarà impartito tra il 210° ed il 270° giorno dall'avvio del progetto. Inoltre, ogni giornata è articolata su un medesimo schema formativo che prevede **tre** fasi di lavoro:

Fase A: Fase propedeutica

1. PRESENTAZIONE FORMATORI E PARTECIPANTI

1. ATTIVITÀ DI ICE-BREAKING/CREAZIONE DEL GRUPPO

Fase B: Fase centrale

- 1. VERIFICA DELLE COMPETENZE PREGRESSE**
- 2. AZIONI MIRATE ALLA TRASMISSIONE DEI CONTENUTI**
- 3. VERIFICA DELLE COMPETENZE ACQUISITE**

Fase C: Fase conclusiva

**1) VALUTAZIONE DELLA GIORNATA FORMATIVA. RNA
TA RMATIVA**

Il contenuto dei moduli, pari a 5 ore per giornata, sarà il seguente:

MODULI	Contenuti
<p>Modulo 1 :</p> <p>Accoglienza e Patto formativo</p> <p>Materiali: Programma della formazione generale. Dispensa sulle linee guida UNSC per la formazione generale.</p> <p>Slide: sul programma formativo.</p> <p>Questionari d'ingresso e di fine modulo.</p>	<p>Presentazione delle modalità di svolgimento della Formazione Generale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione del Programma (orari, logistica, modalità, contenuti, equippe di conduzione) • Breve presentazione del formatore e dell'Ente • Attività di presentazione dei volontari <p>Patto formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le linee Guida UNSC della Formazione dei Volontari in Servizio Civile • Raccolta delle aspettative e delle motivazioni • raccolta dei contributi personali al corso, conferma degli obiettivi validi • raccolta dei pericoli da evitare in un corso del genere. <p>Ai partecipanti viene distribuita una scheda per la raccolta delle motivazioni Allegato 1, delle</p>

		<p>aspettative e della pregressa conoscenza del SCN.</p> <p><u>Azioni per la conoscenza del gruppo(Allegato 2):</u> 1^a proposta: La presentazione allo specchio 2^a proposta: La prima impressione 3^a proposta: Ho l'onore di presentarvi 4^a proposta: L'intervista a coppie</p> <p><u>Chiusura della giornata, redazione questionari di gradimento di fine modulo sia da parte del formatore che dei discenti (allegati 3-4-). Saluti.</u></p>
	<p align="center">Modulo 2 :</p> <p>Dall'obiezione di coscienza al SCN Valore di difesa della Patria.</p> <p>Dispensa: L.772/72, L.230/98, gli artt. della costituzione 2,3,4,9,11,52.</p> <p>Slide sull'escursus storico dall'obiezione di coscienza al S.C.</p> <p>Slide su i concetti di peacekeeping, peace-enforcing, peacebuilding.</p> <p>Questionari di fine modulo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Breve presentazione del formatore • Attività rompighiaccio • verifica breve su conoscenze possedute dai volontari a mezzo discussione e confronto • Storia e valori dell'obiezione di coscienza: dall'obbligo alla scelta, passaggio ideale dalla legge 770 alla legge 230. In parallelo le sentenze della corte costituzionale la n.164, 113, 228, 470, 358. • Riflessioni, commenti e discussioni sull'intervento • Il dovere di difesa della Patria e la difesa civile non armata e non violenta. Gli articoli della Costituzione 2,3,4,9,11,52. • Altre forme di difesa:i concetti di peacekeeping, peace-enforcing, peacebuilding. <p>Azioni previste per l'approfondimento dei concetti di difesa della Patria e Obiezione di coscienza:</p> <p>Sulla Difesa della Patria: IL SISTEMA DIFESA ITALIANO I partecipanti sono divisi in gruppi di 4/5 persone. Il conduttore chiede ai gruppi di produrre un elaborato (ad esempio un cartellone) che contenga risposte condivise alle seguenti domande:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. cosa è per voi la "Patria"? 2. cosa vuol dire difendere la Patria? 3. da cosa ci dobbiamo difendere?

		<p>4. <i>che strumenti possiamo usare per la difesa della Patria?</i> Al termine dei lavori di gruppo i risultati sono esposti in plenaria. Il formatore potrà utilizzare alcune brevi testimonianze di rappresentanti di corpi di difesa armata e non armata (per esempio: protezione civile, vigili del fuoco, esercito, ecc.)</p> <p>Sull'Obiezione di Coscienza: OBIEZIONE DI COSCIENZA I partecipanti vengono divisi in gruppi di 4/5 persone. Il conduttore chiede ai gruppi di produrre un elaborato (ad esempio un cartellone) che contenga risposte condivise alle seguenti domande:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>cosa vuol dire Obiezione di Coscienza?</i> 2. <i>che cos'è l'obiezione di coscienza al servizio militare?</i> 3. <i>conoscete qualche obiezione di coscienza che viene praticata oggi?</i> 4. <i>c'è qualcosa a cui obiettereste?</i> <p>Al termine dei lavori di gruppo i risultati sono esposti in plenaria. Il formatore potrà utilizzare alcune brevi testimonianze di obiettori, filmati, video, documenti, ecc... oltre che testimonianze di singoli o movimenti che hanno realizzato esperienze di difesa nonviolenta o non armata in Italia o all'estero Riflessioni, commenti e discussioni.</p> <p><u>Chiusura della giornata, redazione questionari di gradimento di fine modulo da parte del formatore e dei discenti. Saluti.</u></p>
	<p>Modulo 3 :</p> <p>Quadro giuridico- normativo di riferimento. Rapporti, diritti e doveri tra gli attori del Servizio Civile Nazionale.</p> <p>Materiali:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Breve presentazione del formatore • Breve attività di attivazione e formazione dei gruppi • Verifica breve delle conoscenze già possedute dai volontari tramite discussione e confronto. • La legge istitutiva del Servizio Civile Nazionale L. 64 del 06/03/2001. • Riflessioni, commenti e discussioni.

<p>Dispensa: Legge 64/2001, D.L.77/2002, Carta di Impegno Etico. DPCM 04/02/2009 “prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari di SCN.</p> <p>Slide: sulla legge 64/2001, sulla carta etica e sul Prontuario, sui diritti – doveri degli Enti.</p> <p>Questionari di fine modulo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il decreto attuativo della legge istitutiva D.Lgs. 77 del 05/04/2002 • La carta d'impegno etico e la normativa vigente. <p>Al termine dell'analisi i partecipanti sono suddivisi in gruppi. A ciascun gruppo viene chiesto di analizzare criticamente il testo della Carta e riscriverlo sulla base della loro esperienza concreta di servizio eliminando e/o aggiungendo i termini e/o frasi inerte.</p> <p>Al termine del lavoro di gruppo vengono letti in plenaria i testi delle Carte Etiche riviste e corrette. Il conduttore al termine delle singole esposizioni guiderà e promuoverà la discussione.</p> <p>Riflessioni, commenti e discussioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • DPCM del 4 Febbraio 2009: "Prontuario che disciplina i rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale". Analisi dettagliata dei diritti e dei doveri. • DPCM 06/02/2009 “Prontuario contenente le disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di controllo e verifica sull’attuazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale. Doveri degli enti di servizio civile e infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall’art. 3 bis della legge n° 64/2001”. <p>Al termine dell'analisi della Circolare UNSC il conduttore chiederà ai partecipanti di provare a elaborare assieme il testo di un contratto tra volontari e UNSC da sottoscrivere tutti insieme e in cui si possano ritrovare le indicazioni normative e i significati condivisi nella giornata.</p> <p>Una volta elaborato il testo del contratto su un tabellone il conduttore chiederà a tutti i partecipanti di apporre la firma. Il conduttore assumerà il ruolo di garante della validità del contratto sancendolo con un timbro ufficiale.</p> <p>Riflessioni, commenti e discussioni. <u>Chiusura della giornata, redazione questionari di gradimento di fine</u></p>
--	---

		<u>modulo da parte del formatore e dei discenti. Saluti.</u>
	<p>Modulo 4 : Approfondimento delle parole “civile”“servizio” “nazionale”. La comunicazione.</p> <p>Materiali: Dispensa sulla comunicazione.</p> <p>Slide sulla comunicazione. Questionari di fine modulo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Breve presentazione del formatore • Breve attività di movimento e formazione dei gruppi • Attività di verifica delle competenze possedute dai volontari sul concetto di servizio civile nazionale. • Approfondimento del significato delle parole "civile" che si accompagna ai termini "servizio" e “Nazionale”. <p>I partecipanti vengono divisi in gruppi di 4/5 persone. Ai gruppi viene chiesto di lavorare sulle parole ‘SERVIZIO’, ‘CIVILE’ e ‘NAZIONALE’.</p> <p>Ogni partecipante, per associazione d’idee, dovrà legare, a ciascuna delle tre parole, una serie di sette aggettivi/sostantivi contigui da un punto di vista semantico. L’obiettivo del gioco è riuscire, attraverso una condivisione di significati e valori, a individuare sette aggettivi/sostantivi condivisi da tutto il gruppo per ciascuna parola, e sulla base di questi significati condivisi cercare di elaborare un acrostico o della parola SERVIZIO o della parola CIVILE o della parola NAZIONALE.</p> <p>Scaduto il tempo a disposizione viene chiesto ad un portavoce di ciascun gruppo di raccontare in plenaria a che tipo di significati condivisi si è giunti e che tipo di acrostico si è composto. Il gioco finisce mettendo assieme gli acrostici dei termini ‘SERVIZIO’, ‘CIVILE’ e ‘NAZIONALE’ e cercando di arrivare ad una definizione collettiva che possa avere un senso condiviso e logico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività breve informale per introdurre la comunicazione. • Elementi di comunicazione. La comunicazione interpersonale. <p>Chiusura della giornata, redazione</p>

		<p><u>questionari di gradimento di fine modulo da parte del formatore e dei discenti. Saluti.</u></p>
	<p align="center">Modulo 5 :</p> <p>Associazionismo e Volontariato come risorsa ed opportunità - Elementi di Gestione dei conflitti.</p> <p>Materiali: Dispensa : Normativa sul 3° settore. Art. 118 della Costituzione italiana.</p> <p>Slide: sul terzo settore e sulla critica costruttiva e la mediazione. Questionari di fine modulo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Breve presentazione del formatore • Formazione dei gruppi • Verifica breve delle conoscenze ed esperienze già possedute dai volontari. • Il Terzo settore ed il principio di sussidiarietà. • La gestione dei conflitti: proposte 1) la critica costruttiva e 2) la mediazione. <p><u>Testimonianze:</u> Vengono invitati a partecipare alla giornata formativa dei testimoni privilegiati del terzo settore che illustreranno le loro esperienze ai giovani.</p> <p><u>La mappatura del territorio:</u> I partecipanti sono suddivisi in gruppi di 4/5 persone. A ogni gruppo è assegnato un settore/area d'intervento tra quelli dell'associazionismo solidaristico: <i>disabili, anziani, minori, stranieri, ecc...</i> e viene chiesto di realizzare, su un cartellone, una mappatura del territorio in relazione a tutte le associazioni/enti che garantiscono servizi a quell'utenza specifica, e dei vari servizi offerti, inserendo anche esempi concreti dei servizi, delle campagne informative realizzate, delle iniziative promosse, ecc. Il conduttore proporrà ai gruppi i settori e le aree d'intervento in relazione ai quali mappare il territorio, tenendo conto dei testimoni che sono stati chiamati ad intervenire e della loro specifica esperienza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La gestione dei conflitti: tecniche per risolvere i conflitti di gruppo, la critica costruttiva e la mediazione. <p>Riflessioni, commenti e discussioni.</p> <p><u>Chiusura della giornata, redazione questionari di gradimento di fine</u></p>

		<u>modulo da parte del formatore e dei discenti. Saluti.</u>
	<p>Modulo 6 : La cittadinanza attiva - Formazione civica. Diversità e cittadinanza solidale. La Rappresentanza.</p> <p>Materiali: Dispensa : Dichiarazione uniservale dei diritti umani.</p> <p>Slide sulla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Verrà illustrato il sito della rappresentanza del SCN. Questionari di fine modulo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Breve presentazione del formatore • Attività rompighiaccio. • Raccolte delle esperienze dei volontari sulla partecipazione alla vita sociale. • La formazione civica. La Dichiarazione Universale Diritti dell'Uomo, la Costituzione Italiana. • La funzione e il ruolo delle Camere del Parlamento Italiano. • Iter di formazione delle leggi. • La cittadinanza attiva; il servizio civile come dimensione della responsabilità civile. • La rappresentanza: il sito www.rappresentanzasc.it <p>I partecipanti sono divisi in gruppi di 4/5 persone. Il conduttore chiede ai gruppi di produrre un elaborato (ad esempio un cartellone) che contenga risposte condivise alle seguenti domande:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cosa è per voi la “Costituzione Italiana”? 2. qual' è la funzione delle Camere? 3. quale iter per la formazione delle leggi? 4.costruisci una mappa dei possibili percorsi di cittadinanza attiva. 5. quali sono i valori universali più importanti e perchè? <p>Riflessioni commenti e discussioni.</p> <p><u>Testimonianze:</u> Vengono invitati ex volontari del SCN per una condivisione dell'esperienza. Per analizzare competenze acquisite, criticità incontrate, ecc.</p> <p><u>Chiusura della giornata, redazione questionari di gradimento di fine modulo da parte del formatore e dei discenti. Saluti.</u></p>
	Modulo 7 :	

<p>Il volontario nel sistema del servizio civile. I diversi attori. Il lavoro per progetti. Il gruppo.</p> <p>Materiali: Scheda quiz sulla Provincia di Foggia. Dispensa sui settori ed ambiti di progettazione del SCN e formulario del SCN.</p> <p>Sarà illustrato il sito istituzionale dell'Ente. Slide:sulla presentazione della Provincia di Foggia. Sul gruppo e le sue dinamiche. Slide su elementi di progettazione- i due modelli proposti.</p> <p>Questionari di fine modulo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Breve presentazione del formatore • Breve attività di attivazione e formazione dei gruppi • L'ente Provincia di Foggia, la storia, le modalità e gli strumenti di intervento sul territorio, il suo ruolo nel panorama istituzionale, le relazioni con altri enti e con il mondo del volontariato. Le competenze. Il sito istituzionale. • L'UNSC di Roma, la Regione e il SCN, le figure del SCN. • Attività breve di introduzione: brainstorming sulla parola "Gruppo". • Il gruppo e le sue dinamiche, la leadership, i ruoli. <p>I partecipanti sono suddivisi in due gruppi. All'interno di ogni gruppo viene eletto un <i>'presentatore'</i>. La persona eletta <i>'presentatore'</i> riceverà una scheda quiz da sottoporre alle due squadre. Si tratta di una scheda con delle domande sulla Provincia di Foggia, la sua storia, la sua organizzazione, le sue attività, ecc. Il gioco consiste nel proporre le domande presenti nella scheda quiz alle due squadre e nel raccogliere le risposte delle squadre e le motivazioni delle loro risposte senza rivelare loro le risposte corrette, ma solo segnando a parte il punteggio ottenuto. Al termine delle domande il presentatore dirà alle due squadre il punteggio complessivo totalizzato che corrisponderà ad un certo livello di conoscenza pregressa della Provincia.</p> <p>Riflessioni, commenti e discussioni.</p> <p><u>Testimonianze:</u> Vengono invitati a partecipare dirigenti e dipendenti dell'Ente per illustrare nello specifico uno/due settori che si ritengono più interessanti per i volontari. Ad esempio Il settore delle politiche del lavoro o l'Ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di progettazione due
--	---

		<p>proposte:1)Il modello a 5 fasi. 2) Il Project Cycle Management.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il formulario di S.C.N. Un formulario esemplificato. <p>I discenti divisi in gruppi di 4/5 lavorano alla stesura di un progetto semplice di SCN.</p> <p>Al termine presentazione e discussione dei lavori in plenaria.</p> <p><u>Chiusura della giornata, redazione questionari di gradimento di fine modulo da parte del formatore e dei discenti. Saluti.</u></p>
	<p>Modulo 8 : La Protezione Civile - Applicazione pratica-</p> <p>Materiali: Dispensa sulla L.225/92.</p> <p>Slide: su excursus storico e normativo della Protezione Civile in Italia.</p> <p>Questionari di fine modulo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Breve presentazione del formatore • Formazione dei gruppi • La protezione civile nel Servizio Civile Nazionale. • Riflessioni sul modo di vivere il “senso di appartenenza” alla propria terra come complesso di risorse culturali e di potenzialità da valorizzare grazie al ruolo propositivo del volontariato. • Elementi di primo soccorso e la gestione delle emergenze. <p>I partecipanti sono suddivisi in gruppi da 4/5 persone. A ogni gruppo è assegnato un tema da svolgere di quelli trattati nel modulo odierno, ed è chiesto - attraverso lo studio di documenti, testimonianze, normativa, ecc. - di realizzare un approfondimento del tema affrontato e portare a termine una presentazione da rendere successivamente in plenaria. Al termine dei lavori di gruppo viene chiesto a un portavoce di presentare il lavoro prodotto cercando di riprendere anche tutti i contenuti acquisiti nell'ambito delle giornate di formazione.</p> <p>Riflessioni, commenti e discussioni.</p> <p>Vengono invitati Esperti di associazioni del territorio che si occupano di Primo Soccorso.</p> <p><u>Chiusura della giornata, redazione questionari di gradimento di fine modulo da parte del formatore e dei</u></p>

<p>Modulo 9 di ripresa dei contenuti:</p> <p>Il dovere di difesa della Patria-difesa civile non armata e nonviolenta.</p> <p>Slide: sull'escursus storico dall'obiezione di coscienza al S.C.</p> <p>Questionari di fine modulo.</p>	<p><u>discenti. Saluti.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Breve presentazione del formatore. • presentazione della giornata, del calendario, ecc. • Breve attività di movimento. • Breve presentazione dei partecipanti • Azioni per l'approfondimento della conoscenza del gruppo. Il gioco del fazzoletto. • Attività per valutazione delle pregresse conoscenze dei concetti di difesa della patria. • Ripresa dei concetti in precedenza trattati. • Bilancio delle competenze acquisite a mezzo test di verifica scritto. <p>Riflessioni, commenti e discussioni.</p> <p><u>Chiusura della giornata, redazione questionari di gradimento di fine modulo da parte del formatore e dei discenti. Saluti.</u></p>
<p>Modulo 10 di ripresa dei contenuti:</p> <p>La cittadinanza attiva. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la Carta Costituzionale. Le diverse forme di partecipazione. Le opportunità post-servizio civile.</p> <p>Materiali:</p> <p>Dispensa sulle opportunità post-servizio civile nazionale.</p> <p>Slide sulle opportunità dopo il SCN.</p> <p>Questionari di fine modulo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Breve presentazione del formatore. • Breve attività di attivazione. • presentazione della giornata, del calendario, ecc • Attività per valutazione delle pregresse conoscenze sui concetti oggetto della giornata formativa. • Ripresa dei concetti in precedenza trattati. • Bilancio delle competenze acquisite a mezzo test di verifica scritto. • Cosa si può fare dopo il SCN: alcune proposte, ad esempio Il Servizio Volontario Europeo. • Ripresa del " Patto formativo" in fase conclusiva per fare il

		riscontro sugli obiettivi raggiunti e le aspettative soddisfatte. Suggestioni. • Questionario di soddisfazione finale. (allegato5) • Chiusura dei lavori e saluti.
--	--	---

34 *Durata:*

Il percorso di formazione generale ha una durata complessiva di 50 ore, entro i primi sei mesi dall'avvio del progetto saranno impartite le prime 40 ore di formazione generale, le restanti 10 ore tra l'ottavo ed il nono mese di avvio del progetto

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35 *Sede di realizzazione:*

Comune di Biccari, Piazza Municipio 1 71032 Biccari (FG)

36 *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica è effettuata in proprio, con il ricorso a personale dell'ente in possesso di competenze, titoli ed esperienze specifiche, come evidenziato nei punti successivi. I formatori specifici sono affiancati dai formatori generali della Provincia di Foggia, dichiarati in sede di accreditamento, al fine di garantire la continuità del sistema formativo nel suo complesso e per una coerenza nelle metodologie e negli approcci cognitivi scelti.

La finalità della formazione specifica sarà costruita in relazione alla tipologia di impiego dei volontari per permettere di confrontarsi con ruoli, funzioni e mansioni all'interno del progetto.

La formazione specifica avrà una durata minima di n. 80 ore, sarà svolta prevalentemente nel periodo iniziale di prestazione del servizio civile, comunque entro e non oltre i primi tre mesi dell'avvio del progetto, e sarà strutturata in *10 moduli*.

37 *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

- 1) Antonio DE GIROLAMO, nato a Castelluccio Valmaggiore (FG) il 24/04/1959 e residente in Biccari, Via Giardino, 196 c.f. DGRNTN59D24C202J (C.V. allegato)
- 2) Gaudenzia CALO', nata a Foggia il 09/02/1986 – residente in Biccari, in Via Roma, 22 c.f. CLAGNZ86B49D643R (C.V. allegato)
- 3) Gianvincenzo NARDONE, nato a Foggia il 01/12/1992 – residente in Biccari, in via I Traversa Via Leopardi, 2, c.f.

NRDGVN92T01D643J(C.V. allegato)

- 4) Rocco SARACINO, nato a Foggia il 29/05/1975 – residente in Biccari, in Via Manzoni, 24, P2 c.f. SRCRCC75E29D643L (C.V. allegato)

38 *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Esperienza pregressa pluriennale e certificata di:

- formazione specifica in ambito di volontariato;
- tutoraggio e di gestione di iniziative locali e attività laboratoriali;
- sensibilizzazione ed informazione a favore di giovani svantaggiati e/o con minori opportunità;
- Esperienza di volontariato nell'ambito del Servizio Civile Nazionale in qualità di volontari in progetti di educazione ambientale, protezione civile o di tutor formativi;
- Conoscenza dei principi e della normativa regolante il settore ambientale;
- Esperienza di almeno un anno di collaborazione con associazioni ed enti no-profit con finalità di promozione/tutela ambientale;
- Conoscenze operative in materia di ambiente (conoscenza area e sentieristica, programmi Nazionali e Regionali e normativa, conoscenza degli strumenti operativi)

Competenze informatiche e linguistiche certificate.

39 *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Come da scheda “**Sistema di formazione**”.

40 *Contenuti della formazione:*

L'attività di formazione sarà finalizzata da un lato a fornire ai volontari le informazioni di base necessarie all'inserimento nelle singole attività del progetto e dall'altro, a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva.

I volontari dovranno conoscere le caratteristiche dei servizi presso cui opereranno (conoscenza della struttura, storia, costi, ...).

Il volontario dovrà acquisire le conoscenze necessarie sul territorio in cui presta servizio (località, caratteristiche, storia, ...) e acquisire le capacità e gli strumenti necessari allo svolgimento di tutte le attività previste nel progetto. Il volontario dovrà avere la possibilità di arricchire e professionalizzare il proprio bagaglio di conoscenze in modo da poter svolgere con soddisfazione il servizio.

I contenuti della formazione specifica saranno i seguenti:

Modulo	Contenuto
MODULO 1: FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SCN Formatore Rocco SARACINO 10 Ore	Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile: definizione dei rischi e degli strumenti necessari ad affrontare situazioni di emergenza e rischi connessi allo svolgimento delle azioni di progetto per la sicurezza degli operatori di sentieristica e per tutelare la salute, l'integrità fisica e la sicurezza dei volontari. <ul style="list-style-type: none">- Analisi del tipo di ambiente, tipo di intervento e delle attrezzature da portare e utilizzare e delle condizioni climatiche;- Analisi dei potenziali fattori di rischio di carattere generale altri dovuti all'impiego di attrezzature e all'ambiente montano;- Analisi dei principali strumenti utilizzati dai volontari (radio, video e utensili di manutenzione) e delle attrezzature (fattori di rischio nell'utilizzo);- Il corretto utilizzo e manutenzione dei DPI- Dispositivi di

	protezione individuale; - Istruzioni di primo soccorso (analisi delle attrezzature e dei presidi medici inclusi nel kit di primo soccorso). <i>Somministrazione del questionario di valutazione di fine modulo</i>
MODULO 2: ELEMENTI OPERATIVI PER I VOLONTARI NELLE ATTIVITA' Formatore: Rocco SARACINO Antonio DE GIROLAMO Ore: 15	Questo modulo mira all'acquisizione di competenze specifiche per i volontari al fine di avere un riconoscimento un profilo professionale soprattutto per i NEET. Si farà particolare riferimento agli interventi ordinari e straordinari necessarie per la lavorazione/manutenzione dell'ambiente e del terreno all'aperto. Il modulo include nozioni ed esempi pratici di: - la movimentazione manuale di carichi/pietre/oggetti e rischi connessi (spostamento sassi, Cadute dall'alto di sassi, legname) - Esecuzione di lavori in quota e rischi connessi (cadute dall'alto) - Impiego di macchine ed attrezzature - La prevenzione del rischio incendio - Presenza di rumore, vibrazioni, agenti chimici - Esecuzione di lavori in ambienti isolati - Morso di vipera e puntura di insetti (vespe, api, processionaria, ecc.) - Contagio animale/zecche/processionaria, ecc - Colpi di sole / congelamento - Conoscere le tecniche di trattamento ordinario e straordinario del terreno tenendo conto dello stato del terreno, - Utilizzo di attrezzature meccaniche: zappare, sarchiare, estirpare le erbacce; - Riconoscere gli attrezzi e prodotti chimici prevenendo i rischi determinati dall'uso di sostanze chimiche tossiche e nocive; - Conoscere le principali tecniche di piantumazione, produzione e riproduzione del verde (tappeti erbosi, arbusti, siepi); - Conoscere le principali tecniche di manutenzione ordinaria e straordinaria di aree verdi; - Conoscere gli strumenti per la predisposizione e la manutenzione di aree verdi; - Riconoscere materiali ed elementi ornamentali quali pietre naturali ed artificiali; <i>Somministrazione del questionario di valutazione di fine modulo</i>
MODULO 3: NOZIONI SULL'ORDINAMENTO E ATTIVITA' DEGLI ENTI LOCALI IN MATERIA AMBIENTALE E PER LA PROMOZIONE TURISTICA Formatore: Rocco SARACINO Ore: 5	Il modulo intende offrire al volontario una conoscenza operativa degli uffici comunali e delle competenze comunali in materia di ambiente e di promozione turistica. A tal fine saranno discussi e analizzati i seguenti argomenti e apportati esempi pratici utili per i volontari nella realizzazione delle attività: - Conoscenza della struttura territorio del Comune e dell'organigramma del Comune di Biccari; - Funzioni, ruoli e attività dei vari uffici con particolare riferimento allo sportello turistico; - Le competenze dei comini relativamente alla definizione dei sistemi turistici locali (<i>l. 2001, n. 135</i>); gestione di impianti e servizi complementari alle attività turistiche; campeggi ed altri servizi ricettivi extralberghieri; protezione della natura in collaborazione con le Regioni (<i>DPR 1977, n. 616</i>); vigilanza, amministrazione dei beni di uso civico e di demanio (<i>DPR 1977, n. 616; r.d. 1998, n. 228</i>) <i>Somministrazione del questionario di valutazione di fine modulo</i>
MODULO 4: LEADERSHIP E AUTOIMPREDITORIALITA' GIOVANILE Formatore: Gianvincenzo NARDONE Gaudenzia CALO' Ore: 5	Il modulo "leadership e auto imprenditorialità" si pone come obiettivo principale di fornire ai volontari, e in particolare ai giovani non inseriti in percorsi formativi, di studio e lavorativi degli strumenti orientativi che possano nel loro insieme favorire lo sviluppo di un progetto di vita. In tal senso, questo modulo mira a sottolineare l'importanza della definizione di un progetto determinato e coerente, gli elementi che lo costituiscono e alcuni strumenti per gestirlo. I contenuti di questo modulo includono: - l'importanza del progetto "vincente"; - i bisogni e l'analisi dei punti di forza individuali; - dall' "albero dei bisogni" all' "albero degli obiettivi"; - Principi di gestione del lavoro di squadra (team building e

	<p>dinamiche di gruppo);</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo sviluppo dell' idea progettuale: dai segnali della società e dagli stimoli ad un "progetto definito" attraverso il proprio talento e le competenze; - la definizione di obiettivi specifici e generali concreti e realizzabili; - Il ruolo e il lavoro dell'imprenditore; - Il <i>Business Plan</i> come strumento fondamentale per tutti coloro che vogliono "mettersi in proprio". - il Franchising: regole, tipologie merceologiche, rischi e vantaggi di questa formula. - l'E-Commerce, la nuova frontiera del commercio. Aspetti, opportunità e regole generali; - presentare la propria idea, strumenti e principali linee di finanziamento comunitarie, nazionali e regionali. <p><i>Somministrazione del questionario di valutazione di fine modulo</i></p>
<p>MODULO 5: LA MAPPATURA DEL TERRITORIO</p> <p>Formatore: Antonio DE GIROLAMO</p> <p>Ore: 10</p>	<p>Il modulo intende offrire degli elementi di base sulle principali nozioni e tecniche per la realizzazione del monitoraggio delle zone a rischio terremoti, frane, alluvioni e incendi boschivi del territorio. Il modulo includerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elementi di geografia e cartografia di base: la cartografia tematica e di orientamento (coordinate geografiche e tipologia di mappe); - le mappe tematiche (utilizzo e lettura corretta) - utilizzo degli strumenti di comunicazione e orientamento (bussola, binocolo, trasmettenti radio) - la prevenzione degli incendi boschivi e la loro segnalazione analisi della Legge quadro 353/2000 (Legge-quadro in materia di incendi boschivi) <p><i>Somministrazione del questionario di valutazione di fine modulo</i></p>
<p>MODULO 6: LA PROMOZIONE TURISTICA E AMBIETALE, STRUMENTI OPERATIVI</p> <p>Formatore: Gianvincenzo NARDONE Gaudenzia CALO'</p> <p>Ore: 5</p>	<p>Il modulo intende offrire al volontario e soprattutto ai giovani NEET alcuni strumenti operativi semplici e diretti che possano agevolare lo svolgimento delle attività di promozione (quali la redazione di mappe tematiche), informazione e sensibilizzazione (attività presso lo sportello turistico) del territorio, nonché in generale di promozione turistiche (soprattutto in riferimento ad eventi di promozione specifici previsti nel progetto). Il modulo includerà a tal fine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nozioni di informatica di base, i programmi utilizzati per la redazione di opuscoli, panoramica su Word, Openoffice, Powerpoint e Front Page - nozioni sulla gestione di immagini e archivi su piattaforma Windows - elementi di base per effettuare un'analisi del contesto territoriale o una struttura operativa - nozioni sulle attività di <i>back office</i> e la loro realizzazione con <i>esempi pratici</i> (nozioni sulla gestione di base dei procedimenti amministrativi, redazione di documenti e report, struttura di base) - le attività di <i>front-office</i> e la loro realizzazione con <i>esempi pratici</i> (nozioni di base sul ricevimento e centralino e relazioni con il pubblico) <p><i>Somministrazione del questionario di valutazione di fine modulo</i></p>
<p>MODULO 7: IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE</p> <p>Formatore: Rocco SARACINO</p> <p>Ore: 5</p>	<p>Il modulo verterà sulla conoscenza delle principali norme regolanti il volontariato di protezione civile al fine di offrire al volontario interessato ad intraprendere un percorso d'inserimento lavorativo e/o di volontariato nell'ambito della protezione civile un quadro normativo di riferimento. Si analizzeranno a tal fine le seguenti leggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la legge 266/91 (<i>Legge quadro sul volontariato</i>) - la legge 225/92 (<i>Istituzione del servizio nazionale della protezione civile</i>) - il dpr 194/01 (<i>Decreto del Presidente della Repubblica 194/2001 regolamento recante norme concernenti la partecipazione delle organizzazioni di volontariato nelle attività di protezione civile</i>) <p><i>Somministrazione del questionario di valutazione di fine</i></p>

	<i>modulo.</i>
MODULO 8: LE GUIDE DIDATTICHE E NATURALISTICHE Formatore: Antonio DE GIROLAMO Ore: 15	Il modulo intende fornire ai volontari, e in particolare i NEET, una panoramica delle norme comportamentali degli operatori di educazione ambientale e delle guide didattiche e naturalistiche, inclusa sintesi della Legge quadro 353/2000. In particolare, il modulo orienterà e formerà i volontari in merito a: - la figura dell' "Accompagnatore naturalistico e guida ambientale escursionistica" (ruoli, mansioni e accreditamento); - La conduzione e le condizioni per garantire la sicurezza del gruppo; - il ruolo della Guida; <i>Somministrazione del questionario di valutazione di fine modulo.</i>
MODULO 9: I PARCHI NATURALI E LE AREE PROTETTE Formatore: Antonio DE GIROLAMO Ore: 5	Il modulo intende offrire ai volontari una Conoscenza approfondita della legge quadro 394/91 sulle aree protette. In particolare, verranno approfonditi i seguenti aspetti della legislazione vigente: - La classificazione delle aree naturali protette - Il Comitato per le aree naturali protette e Consulta tecnica per le aree naturali protette - il Programma triennale per le aree naturali protette - le misure di salvaguardie e di incentivazione; - le Aree naturali protette regionali e la Organizzazione amministrativa del parco naturale regionale. <i>Somministrazione del questionario di valutazione di fine modulo.</i>
MODULO 10: IL MARKETING TERRITORIALE E VALUTAZIONE FINALE Formatore: Gianvincenzo NARDONE Gaudenzia CALO' Ore: 5	Il modulo conclusivo prevede da un lato di offrire ai volontari alcune nozioni di base di marketing territoriale, in particolare si definiranno gli ambiti operativi e le finalità e dall'altro di effettuare una valutazione conclusiva dell'attività di formazione specifica. In particolare, la parte teorica consisterà in: - il rilancio e lo sviluppo dei comprensori territoriali in funzione delle specifiche caratteristiche ed esigenze; - la simbiosi tra il territorio e i suoi potenziali usufruttori; - le differenze tra marketing e pianificazione e organizzazione strategica dei territori Valutazione finale dell'attività di Formazione specifica attraverso la <i>somministrazione di un questionario di valutazione finale relativo ai 10 moduli formativi.</i>

41 Durata:

La durata della formazione specifica sarà pari a n 80 ore

Altri elementi della formazione

42 Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Come da scheda "Sistema di valutazione e monitoraggio".

Foggia, 22-07-2014

**Il Responsabile
del Servizio Civile Nazionale
Dott. Antonio Fusco**